

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
17	Corriere di Arezzo e della Provincia	20/07/2021	L'ARNO DA DANTE A OGGI II CONSORZIO FA IL PUNTO SUI CONTRATTI DI FIUME	3
5	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	20/07/2021	"CONSORZIO DI BONIFICA" BILANCIO 2020 IN PAREGGIO SENZA ERODERE IL PATRIMONIO	4
22	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	20/07/2021	DISPARITA' NELL'UTILIZZO DELL'ACQUA IRRIGUA	5
26	Gazzetta di Reggio	20/07/2021	DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PER LAVORI SUL RIO ENZOLA	6
26	Gazzetta di Reggio	20/07/2021	SICUREZZA IDRAULICA A BUON PUNTO I LAVORI SULLA FORZATA CICALINI	7
6	Il Crotonese	20/07/2021	MAGGIOR RILASCIO D'ACQUA PER I CAMPI MA VA 'ALLARGATA' LA STAGIONE IRRIGUA	8
6	Il Crotonese	20/07/2021	MOLINARO: AGRICOLTURA CALABRESE IMPOVERITA DA MULTINAZIONALE	9
13	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	20/07/2021	LA FILIERA DEL LEGNO PER TRATTENERE IL SUOLO	10
18	Il Sannio	20/07/2021	RISCHIO INCENDI BOSCHIVI: ORDINANZA PER PREVENIRLI	11
4	Il Tirreno - Ed. Grosseto	20/07/2021	PIU' ACQUA PER LE CAMPAGNE E PIU' SICUREZZA PER TUTTI	12
13	Il Tirreno - Ed. Lucca	20/07/2021	ANCORA NUBI SOPRA IL PADULE ORA PREOCCUPA IL "TAPPO" DI SABBIA	13
1	La Nazione - Ed. Grosseto	20/07/2021	OPERA DA 6 MILIONI PER DIFENDERE LA CITTA' DALL'OMBRONE	14
1	La Provincia (CR)	20/07/2021	ARRIVANO 8 MILIONI	16
38	La Stampa - Ed. Cuneo	20/07/2021	"MENO BUROCRAZIA E SUBITO PIU' RISORSE PER L'EMERGENZA SICCA"	19
35	L'Arena	20/07/2021	PROGETTARE E REALIZZARE UN SERVIZIO BIGIALE	20
1	L'Eco di Bergamo	20/07/2021	TREVIGLIO CHIUSO IL PONTE BASLINI: LAVORI FINO A SETTEMBRE	21
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	20/07/2021	AGRICOLTURA, GALLINELLA (M5S): I MIGLIORI AUGURI AL PRESIDENTE ANBI VINCENZI	23
	Agricolae.eu	20/07/2021	FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI DA UN CONSIGLIO NAZIONALE PIU' GIOVANE E PIU' ROSA	26
	Agenparl.eu	20/07/2021	++++ ANBI CAMPANIA ++++ VITO BUSILLO, PRESIDENTE ANBI CAMPANIA, RICONFERMATO VICEPRESIDENTE NAZIONALE	27
	Agenparl.eu	20/07/2021	AGRICOLTURA, VERTICE CON MUSUMECI A CATANIA SULLA PENURIA D'ACQUA NELLA PIANA	30
	Agenparl.eu	20/07/2021	ANBI CAMPANIA, I FIUMI RIALZANO I LIVELLI IDROMETRICI SOTTO LA SPINTA DEI TEMPORALI DELLO SCORSO FIN	33
	Agenparl.eu	20/07/2021	LUGO: INAUGURATA PIAZZA SAVONAROLA, RESTITUITA ALLA COMUNITA' DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE	37
	Arezzo24.net	20/07/2021	GEOLOGIA, NATURA E PAESAGGIO NELLA DIVINA COMMEDIA: UN WEBINAR SUI FIUMI DANTESCHI	44
	BlogSicilia.it	20/07/2021	AGRICOLTURA DEL CATANESE ALLASCIUTTO, CRISI IDRICA AFFRONTATA IN UN TAVOLO TECNICO ALLA REGIONE	47
	Bologna2000.com	20/07/2021	IL MODENESE FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI	49
	Carpì2000.it	20/07/2021	IL MODENESE FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI	51
	Casertanews.it	20/07/2021	IL LIVELLO DEL FIUME GARIGLIANO AUMENTA DI 25 CENTIMETRI IN SETTE GIORNI	53
	Corrierecesenate.com	20/07/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CHIUDE IL BILANCIO 2020 CON UN VALORE POSITIVO	54
	Dentrosalerno.it	20/07/2021	CAMPANIA: ANBI, BOLLETTINO ACQUE "LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA E VOLUMI DEGLI INVASI"	56
	Dentrosalerno.it	20/07/2021	CAMPANIA: ANBI, PRESIDENTE VITO BUSILLO RICONFERMATO VICEPRESIDENTE NAZIONALE	58

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Ilcorriereedelverbano.it	20/07/2021	<i>IDROVIA LOCARNO-MILANO-VENEZIA, RIPRENDE QUOTA IL PROGETTO</i>	59
	Iltirreno.gelocal.it	20/07/2021	<i>«ARRIVEREMO A 20 MILIONI DI METRI CUBI E CONTRASTEREMO IL CUNEO SALINO SERVIRANNO ANNI PER QUESTO OB</i>	60
	Iltirreno.gelocal.it	20/07/2021	<i>STOP AL FAI DA TE DEI POZZI CON LIRRIGAZIONE COLLETTIVA</i>	62
	Intermediachannel.it	20/07/2021	<i>ALLUVIONI E CLIMATE CHANGE, VICINI AL PUNTO DI NON RITORNO SENZA UNACCELERAZIONE DELLA TRANSIZIONE G</i>	64
	Lanazione.it	20/07/2021	<i>CITTA' PIU' PROTETTA E CON MENO SPRECHI D'ACQUA</i>	66
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	20/07/2021	<i>IL PALAZZO OTTAGONALE RISPLENDE CON IL CENTRO CIVICO E LE SUE SALE</i>	68
	Mentelocale.it	20/07/2021	<i>ACQUARIO DI GENOVA: UNA VASCA PER IL GAMBERO D'ACQUA DOLCE E IL PROGETTO LIFE CLAW</i>	71
	Modena2000.it	20/07/2021	<i>IL MODENESE FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI</i>	74
	Ottopagine.it	20/07/2021	<i>I FIUMI RIALZANO I LIVELLI IDROMETRICI SOTTO LA SPINTA DEI TEMPORALI ESTIVI</i>	76
	Ottopagine.it	20/07/2021	<i>INVESTIRE NEL RECOVERY PLAN PER AFFRONTARE I NODI IRRISOLTI DEL COMPARTO IRRIGUO</i>	78
	Primacremona.it	20/07/2021	<i>8 MILIONI PER I PROGETTI EMBLEMATICI IN PROVINCIA DI CREMONA</i>	80
	Terraevita.edagricole.it	20/07/2021	<i>PRESIDENZA ANBI, CONFERMATO FRANCESCO VINCENZI</i>	84
	Utilitalia.it	20/07/2021	<i>BONIFICHE: FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE DELL'ANBI</i>	86
	Viveremilano.info	20/07/2021	<i>FONDAZIONE CARIPLO E REGIONE: 8 MILIONI PER 7 INTERVENTI IN PROVINCIA CREMONA - DALLA LOMBARDIA - VI</i>	87

Gli interventi sui corsi d'acqua citati nella Divina Commedia al centro dell'incontro della Società italiana geologia ambientale

# L'Arno da Dante a oggi Il Consorzio fa il punto sui Contratti di fiume



CASENTINO

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno sarà protagonista oggi del webinar "Quaestio de aqua et terra", uno degli eventi dell'iniziativa "Geologia, natura e paesaggio nella Divina di Dante", organizzato dal dottor Francesco Stragapede, referente di Sigea (Società italiana geologia ambientale) in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Geologi.

L'iniziativa nasce, in occasione del 700esimo anniversario della morte del Poeta, per valorizzare attraverso la divulgazione, gli aspetti ambientali, geologici, paesaggistici e storici del territorio. Il focus, interamente affidato al Consorzio, in particolare, affronterà il tema dei fiumi e delle bonifiche, partendo dall'Arno dove, questo è "un fiumicel che nasce in Falterona", e toccando i luoghi fluviali e palustri di dantesca memoria.

Con un occhio al passato e lo sguardo al futuro, sono previsti i contributi dell'ingegner Chiara Nanni sul tema "Quando un fiume deve essere amico dei cittadini"; del geologo Michele Gobbi che parlerà de "La bonifica sul territorio 'rivoluzionato' dall'uomo"; dell'ingegner Enrico Righeschi che affronta una questione di estrema attualità: "Il fondovalle si difende lavorando in quota".

Concluderà l'incontro l'intervento di Serena Stefani, presidente del Consorzio di

Bonifica 2 Alto Valdarno aretino al Valdarno con "I fiumi non dividono, no fiorentino".

ma uniscono: arrivano i Contratti di Fiume", per illustrare il progetto di restituire una visione unitaria e complessiva, presentando il Patto per l'Arno, promosso dall'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino settentrionale, in collaborazione con i consorzi di bonifica interessati, con Anbi e Anci Toscana, e i tre contratti di fiume che si stanno sviluppando, in questa cornice, sul tratto di fiume di competenza del Consorzio, compreso tra la sorgente e il Valdarno fiorentino.

Ad aprire i lavori, con il dottor Francesco Stragapede, referente di Sigea Toscana, sarà il dottor Endro Martini, Italy Water Forum President.

Il webinar in programma oggi verrà trasmesso in diretta Facebook.

Sottolinea Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno: "E' un'occasione importante per avviare una riflessione anche sulle necessità di cura e manutenzione dei fiumi citati da Dante e sul maxi progetto che interessa il 'fiumicel che nasce in Falterona': quel grande Patto per l'Arno, voluto dall'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino settentrionale che, nel nostro comprensorio, è organizzato nei tre contratti di fiume: Casentino H2O, sul primo tratto; Abbraccio d'Arno, nell'area intermedia; Acque d'Arno sul territorio che spazia dal

## La presidente Stefani

"Riflessione sulle necessità di cura e manutenzione"

## L'iniziativa

"Geologia, natura e paesaggio nella Divina di Dante"



I fiumi di Dante sotto la lente  
Sopra  
l'Arno in un tratto casentino  
A sinistra  
Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica



# “Consorzio di Bonifica” Bilancio 2020 in pareggio senza erodere il patrimonio

Gli accantonamenti hanno permesso di affrontare la pandemia

## CESENA

Il Consorzio di Bonifica della Romagna, al contrario delle attese della vigilia, chiude il bilancio 2020 con un positivo valore di esercizio, di cui potranno beneficiare i territori.

Nell'anno della pandemia il consorzio ha chiuso i conti in ordine e il consiglio di amministrazione ha approvato in questi giorni i numeri 2020.

Un risultato in pareggio, nel rispetto del principio di buona amministrazione, che negli enti pubblici ha come obiettivo l'esercizio della funzione istituzionale senza premere eccessivamente sulla contribuzione chiedendo somme che poi non vengono spese. È stato raggiunto dopo aver effettuato accantona-

menti prudenziali a fondi spese e fondi rischi per circa un milione di euro.

Il “Consiglio di Amministrazione”, ha deciso tale politica prudenziale al fine di tutelarsi dagli effetti negativi che la pandemia comporterà sulle entrate tributarie e in caso di aumenti materie prime nonché per il finanziamento di progetti per il comprensorio.

Nonostante l'emergenza pandemica da Covid19 l'ente ha garantito anche nei mesi di lockdown la propria operatività non erodendo patrimonio come invece si era ipotizzato durante le chiusure di inizio anno. Il consorzio della Romagna, avvalendosi di una struttura già organizzata per la gestione del lavoro a distanza, è riuscito a far fronte a tutte le attività programmate e a non interrompere il servizio in campo e verso l'utenza nel rispetto del distanziamento e a garanzia della sicurezza sanitaria.



Proteste a Petronà

# Disparità nell'utilizzo dell'acqua irrigua

Rosario Stanizzi

PETRONÀ

L'utilizzo dell'acqua per irrigare gli orti sta provocando non poche polemiche a Petronà. Nel centro presilano non mancano le proteste di quanti non riescono a innaffiare piante e ortaggi, evidenziando che invece c'è chi riesce a farlo senza nessuna parsimonia. Manca, insomma, un regolamento che possa stabilire linee precise e uguali per tutti, evitando inutili fraintendimenti che stanno sfociando anche in diverbi di vicinato. Il problema dell'utilizzo dell'acqua è tema molto complesso. Da una parte l'acqua per uso potabile che dovrebbe essere risparmiata considerato le grandi difficoltà di approvvigionamento più volte denunciate da Sorical e al punto che molti sindaci hanno emesso ordinanza di razionalizzazione. Dall'altra, l'acqua irrigua che, come dimostra la polemica in atto tra Consorzio di bonifica e società "A2a", soffre anch'essa di carenza di approvvigionamento. «Si sa - evidenziano i cittadini - l'orto ha una valenza sociale e anche economica per giovani e anziani, ma a Petronà sta diventando solo terreno di scontro per scatenare litigi tra le persone perché si contendono l'acqua e senza regole vige l'anarchia». Le disparità, secondo quanto denunciato da alcuni cittadini, non mancano: «C'è chi ha tanta acqua, chi non ne ha proprio. Tanti i litigi per accaparrarsi l'acqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BIBBIANO

## Divieto di circolazione per lavori sul Rio Enzola

**BIBBIANO.** L'Ufficio tecnico del Comune di Bibbiano rende noto che per consentire i lavori di consolidamento delle sponde e la riqualificazione del canale scaricatore del Rio Enzola da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è stato istituito fino all'8 agosto prossimo, dalle 7,30 a mezzogiorno e dalle 13,30 alle 18 il divieto di circolazione.

Il provvedimento scatte-

rà nel tratto di via San Giovanni Bosco dall'intersezione con l'accesso al parco "La Manara" fino all'altezza del ponte sovrastante il canale del Ghiardo interessato dai lavori. Il divieto di circolazione, con l'esclusione dei residenti, riguarderà anche il tratto di via San Giovanni Bosco compreso tra l'intersezione con via Canusina (Sp 53) e l'accesso del Parco "La Manara" e nel tratto di via San Giovan-

ni Bosco compreso tra l'intersezione con via Montesanto ed il civico numero 14. Il ripristino della normale circolazione sarà in vigore dalle 12 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 7.30 del giorno successivo.

«La modifica della circolazione stradale avrà luogo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento ed al completamento dei lavori di consolidamento sponde e riqualificazione del canale scaricatore del Rio Enzola e comunque al termine dei lavori si provvederà al normale ripristino della circolazione stradale» spiega l'Ufficio tecnico comunale. —

Da.AI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The thumbnail shows a newspaper page with several articles and advertisements. The main headline is "Al lambrusco Vecchio Moro Feloglio di The Independent". Other visible text includes "INTERESSANTI PROPOSTE ESTIVE" and "saldi". There is a small photo of a person in a field.

GATTATICO

## Sicurezza idraulica A buon punto i lavori sulla Forzata Cicalini

**GATTATICO.** Proseguono a pieno regime i lavori per la ricostruzione di un tratto della condotta Forzata Cicalini, all'interno del territorio del Comune di Gattatico, intervento avviato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, dall'importo complessivo pari a 140 mila euro e volto all'eliminazione di quei cedimenti strutturali che consentirà il miglioramento della sicurezza del territorio.



I lavori in corso a Gattatico

Le condizioni della condotta, realizzata negli anni Settanta, apparivano infatti deteriorate, in particolare nel tratto (della lunghezza di 360 metri) compreso tra via Cicalini e via Valle.

L'ente consortile ha quindi deciso di intervenire rimuovendo completamente la vecchia tubazione in cemento che, oltre a provocare fuoriuscite e dispersione di risorsa idrica, determinava ritardi al servizio delle irrigazioni – serve infatti un'area agricola di 430 ettari nel periodo estivo, oltre ad avere duplice funzione di scolo nel periodo invernale – per sostituirla con una condotta in Pvc a fini irrigui e l'inserimento di manicotti in acciaio zincato con guarnizioni a tenuta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al lambrusco Vecchio Moro Feloglio di The Independent

ARZI  
INTERESSANTI PROPOSTE ESTIVE

AMPIA ASSICURAZIONE  
ARZI DA CERCHIARA

saldi

## Mercoledì riunione alla Cittadella

# Maggior rilascio d'acqua per i campi ma va 'allargata' la stagione irrigua

AURELIA PARENTE

Il sistema dei servizi essenziali di Crotonese sta andando in pezzi. Dopo l'immondizia, l'emergenza idrica sta mettendo in ginocchio gli agricoltori ed i cittadini, che da sabato mattina a lunedì sera sono stati privi del servizio idrico a causa di una perdita sulla condotta di 2000 di Belvedere Spinello. Ma a farsi sentire sono stati gli agricoltori della provincia di Crotonese, che nella mattinata di venerdì 16 luglio hanno presidiato la sede del Consorzio di bonifica Ionio crotonese, mentre era in corso una conferenza stampa sull'emergenza idrica, nel corso della quale il presidente Roberto Torchia ha lanciato l'allarme sull'emergenza idrica in corso, che sta mettendo a dura prova gli agricoltori della provincia di Crotonese. Circa il 60 per cento delle colture locali in corso, tra cui angurie, pomodori e mais, è andato perso a causa della carenza di acqua destinata al comparto dell'agricoltura, che nel crotonese conta circa 5 mila lavoratori. Una notizia positiva, almeno al momento, è arrivata subito dopo la conferenza, alla quale hanno partecipato, oltre al Consiglio del consorzio, i consiglieri regionali Flora Sculco e Pietro Santo Molinaro, il commissario di Sorical, Cataldo Calabretta, il direttore regionale di Coldiretti, Francesco Cosentini, l'assessore alla Sanità del Comune di Isola Capo Rizzuto, Rinaldo Fauci.

Subito dopo la riunione, infatti, l'interlocuzione tra le istituzioni presenti, in particolare della consigliera regionale Flora Sculco, e la Regione ha fatto sì che la richiesta del consorzio riguardo l'aumento della portata d'acqua per le colture dagli attuali 2,5 mc/sec a 3 mc/sec fosse concessa. L'assessore regionale all'Ambiente, Sergio

De Caprio, ha autorizzato la A2A, multi utility nel settore dell'energia, ad aumentare la portata dei rilasci dalla diga di Migliarite di mezzo metro cubo al secondo. Il provvedimento ha scongiurato che gli agricoltori del crotonese, che hanno presidiato la sede del consorzio per la durata della conferenza stampa, perdessero ulteriori risorse. Almeno fino a mercoledì 21, quando si svolgerà una

riunione presso la Cittadella regionale con la A2A per modificare i quantitativi d'acqua previsti da una convenzione, ormai obsoleta, che risale al 1969. La richiesta del consorzio è quella di aumentare la portata d'acqua per le colture in corso e per quelle invernali, considerando che circa 220 milioni di metri cubi di acqua provenienti dalle centrali idroelettriche di A2A nella centrale di

Calusia vanno a finire in mare, anziché essere dirottati, almeno in parte, all'uso agricolo. La seconda richiesta è quella di estendere la stagione irrigua, che ad oggi per effetto della convenzione del '69 va, inverosimilmente, dall'1 maggio al 30 settembre. Ciò che rende la vicenda alquanto surreale è il fatto che l'acqua vada persa, piuttosto che utilizzata per l'irrigazione: "Quello che voglia-

mo far capire - ha affermato Torchia - è che noi non togliamo l'acqua a nessuno, perché quella che chiediamo è acqua che va a finire a mare. Ma si preferisce farla andare a finire in mare, piuttosto che aiutare uno dei due settori principali della nostra economia". L'auspicio del consorzio è quello di riuscire ad ottenere i risultati sperati durante la riunione di mercoledì.



# Molinaro: agricoltura calabrese impoverita da multinazionale

**Pietro Molinaro**  
*Consigliere della Lega Calabria*

Ho partecipato alla conferenza stampa del Consorzio di bonifica e irrigazione di Crotona sulle ultime, drammatiche e inconcludenti risposte da parte della Regione Calabria e della Società "A2A". Il presidente del Consorzio Torchia ha illustrato tutte le fasi che hanno portato alla non soluzione dell'annoso problema. In gioco ci sono la perdita di 20/40 milioni di euro di produzione agricola a causa della inspiegabile mancanza di coraggio e determinazione dei Dipartimenti Regionali che non contestano ad A2A l'uso improprio della risorsa acqua dei laghi silani.

La società che gestisce i laghi silani in regime di monopolio continua a rapinare i calabresi e purtroppo bisogna constatare che ci sono tante e troppe connivenze che hanno determinato il paradosso di considerare nei fatti il Consorzio

di Bonifica una controparte che è costretta ad elemosinare l'acqua.

Dispiace dirlo ma non è più accettabile continuare ad assistere ad un ruolo marginale e da spettatrice della Regione, quasi da Ponzio Pilato, che non difende gli interessi generali e dei ter-

ritori privilegiando gli interessi della multinazionale che paga le tasse fuori dai confini regionali e sta impoverendo sempre di più i calabresi e l'economia agricola ed agroalimentare della regione. E' giunto il tempo di porre fine a questa ingiusta anomalia!



## L'INIZIATIVA DEL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

# LA FILIERA DEL LEGNO PER TRATTENERE IL SUOLO

“La bonifica pugliese si pone al centro della ripresa con un progetto puntuale; che risponde con i fatti alla retorica ancora prevalente del consumo del suolo e dei cambiamenti climatici”. Così Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), ha concluso il convegno di studi del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano dedicato al progetto Filiera Legno, predisposto dal Consorzio stesso ed attuato in Accordo di Programma con Regione Puglia, Arif, Ente Parco Nazionale del Gargano. Anche il problema della desertificazione, che l'Europa ha rilanciato nei giorni scorsi ed ormai riguarda anche la dorsale adriatica, ha aggiunto il Direttore Generale dell'Anbi, chiama tutti a fare delle cose concrete. L'interessante progetto Filiera Legno può quindi essere implementato e rappresentare l'occasione per aprire al mercato volontario dei crediti di carbonio ed a tutti i cosiddetti servizi ecosistemici. È questa la sfida vera del Paese, ma nel Mezzogiorno c'è una sfida in più, ha concluso Gargano, ossia l'utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza per il quale occorre recuperare vuoti di progettualità: su questo tema



i consorzi di bonifica sono e restano in prima linea.

Il Convegno è stato aperto dall'intervento del Presidente del Consorzio, Eligio Giovanbattista Terrenzio, il quale ha evidenziato che l'iniziativa riveste un carattere di estrema attualità se collocato nello scenario attuale del Green New Deal, della transizione ecologica e di tutti quei progetti in grado di coniugare la valorizzazione di risorse del territorio con la creazione attività di grande valenza economica e sociale, in un quadro di sinergie istituzionali, queste ultime ulteriormente testimoniate dal patrocinio al convegno del Ministero delle Politiche Agricole. Il dibattito tecnico-scientifico ha fatto seguito alla relazione introduttiva del Direttore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano che ha riassunto l'iter di elaborazione, approvazione

ed esecuzione del progetto, fondato su una superficie boscata di oltre 37mila ettari, pari ad un quarto della superficie boscata pugliese, di cui quasi 22mila di proprietà pubblica. Nel corso dei lavori sono state presentate le attività svolte ed i risultati di classificazione ottenuti, come pure le prove di incollaggio, su Castagno, Pino d'Aleppo, Abete Bianco, Faggio, e Cerro, nonché le valutazioni di carattere economico - ambientali di una eventuale intrapresa su specie forestali per lo più autoctone e prossime protagoniste in un comparto, quello del legno in edilizia, in costante crescita in Italia.



SAN GIORGIO LA MOLARA / VIGE DIVIETO DI ACCENDERE FUOCHI DI OGNI GENERE

# Rischio incendi boschivi: ordinanza per prevenirli

Anche il sindaco di San Giorgio la Molara Nicola De Vizio ha emanato un Ordinanza per l'applicazione delle misure di prevenzione rischio incendi boschivi in vista del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi.

Infatti, secondo il Codice di protezione civile il Sindaco quale, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Nel richiamare le norme del Regolamento Regione Campania n. 3/2017 che, durante il periodo di massima pericolosità, in tutte le aree del Comune a rischio di incendio boschivo vieta di accendere fuochi di ogni genere, far brillare mine o usare esplosivi, usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendi il Sindaco emette ulteriori norme allo scopo di prevenire le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'insorgere di incendio nelle aree e nel periodo a rischio di incendio boschivo.

Per questo ordina alle società di gestione delle Ferrovie, ad ANAS, alle Società di gestione di servizi idrici, alla Società Autostrade, alla Provincia e ai Consorzi di Bonifica, di coadiuvare le strategie di prevenzione, provvedendo alla pulizia delle

banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile lungo gli assi infrastrutturali di rispettiva competenza (ivi compresi i trattori) confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse, creando idonee fasce di protezione al fine di evitare la propagazione degli incendi.

Ai proprietari di attività ad alto rischio esplosivo e/o di infiammabilità, come fabbriche di fuochi pirotecnici, depositi di carburanti, depositi/fabbriche di prodotti chimici e plastici, ecc, che si trovano nelle vicinanze di aree a rischio di incendio boschivo viene ordinato di comunicare al Comune l'ubicazione della propria sede e di quelle periferiche, i riferimenti e recapiti del responsabile dell'attività e della sicurezza (con reperibilità H24) e di produrre copia del piano di emergenza antincendio valido anche per le aree esterne.

Ai proprietari, agli affittuari e ai conduttori dei campi a coltura cerealicola e foraggera, a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura o sfalcio, viene ordinato di realizzare perimetralmente e all'interno alla superficie coltivata una precesa o fascia protettiva sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno metri cinque e, comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti. Vietata anche la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della

colture cerealicole e foraggere, nonché dei residui vegetali agricoli e forestali.

Inoltre per i proprietari di terreni incolti, in stato di abbandono o a riposo, il divieto assoluto di bruciare la vegetazione spontanea e l'obbligo di realizzare fasce protettive lungo tutto il perimetro del proprio fondo, prive di residui di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti. Per quanto riguarda la manutenzione e conservazione dei boschi, ai proprietari, affittuari e conduttori, agli Enti pubblici e privati titolari della gestione, viene ordinato di eseguire il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafuoco, in particolare lungo il confine con piste forestali, strade, autostrade, ferrovie, terreni seminativi, pascoli, incolti e cespugliati.

Infine ai proprietari, ai gestori ed ai conduttori di campeggi, villaggi turistici, centri residenziali, alberghi e strutture ricettive insistenti su aree urbane o rurali esposte al contatto con possibili fronti di fuoco, viene ordinato di mantenere inefficace le fasce di protezione e le altre aree del proprio insediamento, dotarsi di piani di evacuazione ed adottare idonei sistemi di difesa antincendio.

La mancata osservanza degli obblighi e dei divieti comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente. Ogni altra violazione per cui non sia già prevista una specifica sanzione, è punita con la sanzione amministrativa da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INAUGURATO IL NUOVO IMPIANTO DI DERIVAZIONE DEL FIUME OMBRONE

# Più acqua per le campagne e più sicurezza per tutti

**Enrico Pizzi**

**GROSSETO.** La sicurezza della città, l'acqua per l'irrigazione dei campi e una migliore funzionalità della centrale idroelettrica di San Martino: tre obiettivi che il Consorzio Bonifica 6 Toscana ha raggiunto con il nuovo impianto di derivazione delle acque dell'Ombro-  
ne a Ponte Tura.

Di fronte al vecchio, imponente, edificio di Ponte Tura, oggi in stato di abbandono e di degrado nonostante sia uno dei principali manufatti delle opere di bonifica della Maremma, l'impianto di derivazione delle acque del fiume Ombro-  
ne, sbarrato poco a monte dalla diga della Steccaia, continua a funzionare e, con il nuovo intervento da 6 milioni e 300mila euro, realizzato dal Consorzio Bonifica 6 Toscana

Sud e finanziato interamente dal Ministero delle politiche agricole, potrà fornire un maggior quantitativo di acqua alla rete di irrigazione del Consorzio.

Fino alla realizzazione di questo intervento, inaugurato ufficialmente ieri, la derivazione delle acque correva lungo l'argine in una canaletta scoperta, con un evidente spreco di acqua, sia per dispersioni che per evaporazione. Si calcola che con il nuovo impianto di derivazione, che prevede l'utilizzo di un grande tubo in vetroresina, di due metri e mezzo di diametro e lungo oltre 1,7 chilometri, si risparmierà circa il 30 per cento delle acque derivate, a tutto beneficio, in modo particolare, del sistema di irrigazione di un territorio di circa 3.300 ettari.

Non meno importante, pe-

rò, è la questione sicurezza. L'argine, in quel punto, è sempre stato un punto di debolezza, anche e proprio a causa delle infiltrazioni di acqua dalla canaletta che rischiavano di indebolire l'argine stesso. Il grande tubo posato e interrato di fatto elimina quell'elemento di debolezza e rafforza il piede dell'argine, garantendo una maggiore sicurezza a tutta la città di Grosseto. «Di fatto ormai – spiega, soddisfatto il presidente del Consorzio **Fabio Bellacchi** – l'argine dell'Ombro-  
ne a protezione della città è quasi completamente in sicurezza». A tagliare il nastro, il sottosegretario **Francesco Battistoni**. «È un'opera – ha detto – che va a conciliare due esigenze fondamentali: il risparmio idrico e il consolidamento dell'argine. È un progetto all'avanguardia e va nella direzione di ciò che in futuro sa-

rà il Pnrr».

Un altro elemento significativo è l'aumento della portata dell'acqua che, prima di finire nell'impianto di irrigazione, attraversa la centrale idroelettrica di San Martino. «Facciamo lavorare meglio e di più la centrale, senza perdere più neppure un millimetro d'acqua – ha spiegato Bellacchi – e sappiamo che più la centrale produce, più si abbassa la contribuzione».

Persalutare questa opera così importante, ricco il parterre di autorità intervenute, a cominciare dal prefetto di Grosseto, **Fabio Marsilio**. Con lui rappresentanti dell'associazionismo e del mondo dell'agricoltura, il senatore **Roberto Berardi** e il deputato **Luca Sani**, oltre all'assessore regionale **Leonardo Marras**, i presidenti di Anbi regionale **Marco Bottino**, e nazionale, **Francesco Vincenzi**. — © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Bellacchi all'inaugurazione dell'impianto (FOTO BF)



PONTE BUGGIANESE

# Ancora nubi sopra il Padule Ora preoccupa il "tappo" di sabbia

**PONTE BUGGIANESE.** Il Padule di Fucecchio focolaio di polemiche difficilmente sanabili. Di frequente si ripresentano aspri battibecchi su lavori non fatti, modelli di gestione, competenze. Sullo sfondo i dissidi tra chi non ha punti d'incontro e nemmeno li cerca: ambientalisti e proprietari (e sovente anche cacciatori). Gli ultimi interventi si trascinano dopo l'intervista rilasciata al Tirreno dal presidente del Consorzio di bonifica Basso Valdarno, **Maurizio Ventavoli**. La più recente nota è del sindaco di Ponte Buggianese **Nicola Tesi**, che a proposito del "tappo" di sabbia e detriti alla confluenza del Pescia di Collodi e del canale del Capannone, in località Anchione, dà la colpa proprio al Consorzio che, negli scorsi anni, effettuava l'intervento di escavazione prima del 10 agosto. «L'opera tassativamente dovrà essere anticipata - scrive Tesi - l'escavazione sarà pertanto eseguita nel mese di giugno attraverso una Vinca (Valutazione incidenza ambientale), con valenza quinquennale, che il Consorzio stesso dovrà presentare agli uffici regionali e per la quale abbiamo avuto un'interlocuzione regionale». Tesi chiede poi alla Regione «un vero cambio di passo, affinché la gestione dell'area palustre sia affidata a una cabina di regia gestita direttamente dal presidente Giani e dal suo staff». Si diceva poi dello scontro tra ambientalisti e cacciatori. Gli Amici del Padule di Fucecchio hanno scritto all'assessore all'ambiente della Regione, **Monia Monni**, dicendosi contrari proprio all'interven-

to di escavazione, che a parer loro «consiste in una sottrazione di habitat palustre, cioè in una vera e propria opera di bonifica a carico di un'area del Padule, denominata il Golfo». «Nell'area - affermano - hanno soggiornato per molti mesi branchi costituiti da numerosi fenicotteri (fino a circa 180 individui), e che varie altre specie di uccelli acquatici hanno scelto l'area per la nidificazione. Per tale motivo quest'area è stata anche oggetto di un vero e proprio pellegrinaggio di fotografi e appassionati di birdwatching». Dal canto loro, i proprietari dell'associazione Il Padule annunciano un

**Inviata una lettera degli ambientalisti all'assessore regionale Monni**

esposto in Procura se non verrà effettuata l'escavazione, lavoro capace di liberare i terreni privati sui quali il materiale si è depositato, impedendo la coltivazione. «Il prossimo anno la Regione anziché ripianare gli ennesimi buchi di bilancio del Centro di ricerca e documentazione, indennizzi i proprietari dei terreni allagati», sottolinea. Un'altra questione la solleva il sindaco di Ponte: «Voglio ricordare agli Amici del Padule che l'Osservatorio delle Morette è da sempre fruibile, e che le chiavi della struttura sono in possesso al personale del Centro di ricerca e documentazione». —

**Luca Signorini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori pubblici

A pagina 4

## Opera da 6 milioni per difendere la città dall'Ombrone



# Città più protetta e con meno sprechi d'acqua

Inaugurato e già in funzione, tra Ponte Tura e la centrale del Consorzio di Bonifica, il nuovo impianto di derivazione dell'Ombrone

GROSSETO

**La città** è più protetta dalle piene del fiume Ombrone e l'utilizzo della sua acqua viene ottimizzato senza più sprechi. Tra Ponte Tura e la centrale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è in funzione il nuovo impianto di derivazione dell'Ombrone: un tubo in vetroresina lungo un chilometro e settecento metri, due metri e mezzo di diametro, ha permesso di intubare il canale originario ed evitare le perdite lungo il tragitto. Quelle infiltrazioni d'acqua che negli anni hanno rischiato di indebolire l'argine in uno dei punti più critici, costringendo il Consorzio a interventi in somma urgenza per ripristinarne l'efficienza e prevenire il rischio di esondazioni.

**Un'opera** imponente, interrata e quindi senza impatto ambientale, costata 6,3 milioni di euro, ma strategica per la Maremma, tanto che il ministero delle Politiche agricole ha finanziato totalmente l'intervento. E a San Martino, infatti, è stato il sottosegretario Francesco Battistoni a tagliare il nastro. «E' un'opera che va a conciliare due esigenze fondamentali - ha detto - il risparmio idrico e il consolidamento dell'argine. E' un progetto all'avanguardia, totalmente finanziato dal Ministero». Accanto al sottosegretario c'era Fabio

Bellacchi, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud: a otto mesi dall'inizio dei lavori l'impianto è attivo, rispettando i tempi dell'intervento. «La sicurezza idraulica per la città è il primo aspetto che vorrei sottolineare - spiega Bellacchi - possiamo dire che adesso l'argine a Grosseto è quasi del tutto messo in sicurezza. Non meno importante è l'aspetto dell'irrigazione, riusciamo a risparmiare circa il 30% di acqua facendo lavorare meglio e di più la centrale, senza perdere più neppure un millimetro d'acqua».

**A spiegare** i dettagli del progetto è stato Roberto Tasselli, dirigente area progettazione di Cb6. «Questa giornata rappresenta il completamento di una serie di interventi di ristrutturazione dell'impianto irriguo consortile iniziato nel 1978 - ricorda l'ingegnere -. E' l'ultima parte di un'opera strategica che migliora il servizio irriguo con l'intubazione completa del canale primario di irrigazione, dalla Steccaia a San Martino».

**«Diamo** più acqua in maniera più efficace - riflette Tasselli - a un impianto di irrigazione che serve 3.300 ettari di terreni nella zona sud di Grosseto. Non solo: questa tubazione trasforma un punto debole, avere acqua in una canaletta di cemento ai piedi di un argine classificato in

seconda categoria idraulica, in un punto di forza. Perché crea una spalla ai piedi dell'argine rendendolo più sicuro».

**Per** salutare questa opera così importante, ricco il parterre di autorità intervenute, a cominciare dal prefetto di Grosseto, Fabio Marsilio. Con lui rappresentanti dell'associazionismo e del mondo dell'agricoltura, il senatore Roberto Berardi e il deputato Luca Sani, oltre all'assessore regionale Leonardo Marras.

«La città aveva già avuto grandi interventi di protezione come l'argine armato - ricorda l'assessore regionale all'economia - ma è evidente che oggi viene compiuto un altro passo cruciale per la sicurezza». «Ciò che deve essere messo in grande evidenza, però - aggiunge Marras - è che il Consorzio di Bonifica mette a disposizione dell'agricoltura di quest'area della Maremma un'infrastruttura per l'irrigazione collettiva. E' importante per la qualità ambientale, per il diritto ad irrigare e per la capacità di sviluppare nuove forme di agricoltura di precisione. Perché crea un'infrastruttura per lo sviluppo locale».

**«La vivacità** con cui Cb6 ha presentato progetti per il piano nazionale irriguo - conclude l'assessore - fa pensare che sia solo la prima opera di altre che permetteranno di diffondere un reticolo per l'agricoltura strategica per la Maremma».

L'OPERA

**Un tubo in vetroresina lungo un chilometro e 700 metri, due metri e mezzo di diametro**

LA SPESA

**L'opera è costata 6,3 milioni, totalmente finanziata dal Governo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Il sottosegretario alle Politiche agricole, Francesco Battistoni, ha effettuato il taglio del nastro di questa importante opera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## I Progetti Esemplari Arrivano 8 milioni



Grassano palazzo della musica è uno dei 7 progetti finanziati: 5 milioni dalla Cariplo gli altri dalla Regione

Alle pagine 12 e 13

# PROGETTI EMBLEMATICI Da Cariplo e Regione arrivano otto milioni

A Cremona, Crema e Casalmaggiore finanziate rilevanti attività economiche e sociali

**MILANO** Arrivano risorse importanti per il territorio cremonese. Sono sette, infatti, i Progetti Emblematici selezionati da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la provincia di Cremona. Sette iniziative a cui sono destinati complessivamente 8 milioni di euro, 5 milioni di euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo, altri 3 milioni da Regione Lombardia.

### EMBLEMATICI

Di cosa si tratta? Gli interventi emblematici si concretizzano in progetti caratterizzati da un alto grado di complessità organizzativa, strutturale ed economica, ed affrontano problemi specifici di un territorio, sperimentano politiche innovative in campo sociale, culturale, ambientale, scientifico ed economico. Mirano ad un cambiamento delle condizioni di vita delle persone, attraverso un processo di progettazione e sperimentazione, gestito congiuntamente con altri soggetti pubblici e privati. In questo senso, gli interventi emblematici rispondono ai requisiti di esemplarità per il territorio e di sussidiarietà di intervento.

### OGNI ANNO

Ogni anno Fondazione Cariplo destina a tre territori pro-

vinciali la somma 5 milioni di euro per il sostegno di iniziative che hanno le caratteristiche di Interventi Emblematici. Regione Lombardia, a sua volta, attiva risorse con lo stesso fine. Il calendario fissato dagli Organi della Fondazione prevede questa sequenza (l'iter di valutazione e selezione si conclude generalmente nell'anno successivo): anno 2020 provincia di Brescia, Cremona, Novara; anno 2021 provincia di Lecco, Pavia, Bergamo; anno 2022: provincia di Sondrio, Mantova, Lodi.

### I PROGETTI

Possono essere ammessi a contributo solo progetti e interventi riconducibili ai settori di attività della Fondazione. I progetti devono essere realizzati sul territorio della provincia a beneficio della quale è stato effettuato lo stanziamento e devono avere dimensioni significative, idonee a generare un positivo ed elevato impatto sulla qualità della vita e sulla promozione dello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento. Alla valutazione e selezione dei progetti, oltre alla Fondazione Cariplo ed alla Regione Lombardia, hanno contribuito anche il presidente della Provincia di Cremona ed il presidente della



Giovanni Fosti (presidente Fondazione Cariplo)

Fondazione Comunitaria di Cremona.

1) Associazione Atletica Interflumina di Casalmaggiore: progetto «Sport inclusione a Cascina Santa Maria dell'Argine», contributo di 1 milione di euro per il recupero della cascina da adibire ad agri-ostello per promuovere iniziative di educazione motoria e allo sport inclusive ed un turismo responsabile; 2) Comune di Cremona: progetto «Casa Grasselli - Il Palazzo della musica: poli e proposte culturali per una Città creativa», contributo di 1,5 milioni di euro per creare un polo di produzione culturale, musicale ed artistica,

con aumento dell'offerta formativa e attrazione di talenti, consolidamento della formazione musicale cittadina a più livelli, coordinamento con il Museo del Violino; 3) Associazione Occhi Azzurri di Cremona: progetto «CR2», contributo di un milione di euro per la realizzazione di un centro riabilitativo innovativo e sperimentale (medico-riabilitativo, socio-educativo e culturale); 4) Comune di Crema: progetto «EX.O. Hub dell'Innovazione Ex Olivetti», contributo di un milione di euro per il rilancio del sito ex Olivetti quale centro universitario di alta formazione e ricerca a valenza internazionale; 5) Diocesi di Cremona: «completamento del Museo Diocesano e per la realizzazione del Polo museale/Parco culturale della Diocesi di Cremona», contributo di 1 milione di euro per rendere migliorare la fruibilità del Palazzo Vescovile da parte dei visitatori e renderlo un luogo di cultura e conoscenza, di memoria storica e di valorizzazione delle radici spirituali della collettività; 6) Istituto Ospedaliero di Sospirio onlus: progetto «Centro Nazionale per il trattamento delle Psicopatologie nell'Autismo e nelle Disabilità Intellettive», contributo di 1,5 milioni di euro per l'assisten-

za a persone sia in età evolutiva che adulte. 7) Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio: progetto «Adda e Serio, un territorio da scoprire con Brezza», contributo di 1 milione di euro per rafforzare i collegamenti del sistema di mobilità dolce, in unione con la navigabilità dell'Adda, in modo da creare una rete capillare di fruizione sostenibile.

### IL PRESIDENTE

«Attraverso i progetti Emblematici Maggiori la Fondazione Cariplo vuole offrire un'occasione concreta di promozione delle comunità, stimolando la collaborazione tra soggetti e individuando progetti di ampio respiro che possano interpretare le esigenze e le vocazioni del territorio di Cremona. I progetti selezionati dalla Fondazione agiscono nel campo dell'inclusione sociale, della ricerca, dell'arte e della cultura, delle nuove forme di partecipazione culturale e della sostenibilità ambientale. L'importante dotazione di risorse dei progetti emblematici deve sempre essere investita con l'obiettivo di creare opportunità e valore in modo duraturo per il futuro delle persone e dei territori», spiega Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo.

**ASSOCIAZIONE  
ATLETICA  
INTERFLUMINA  
DI CASALMAGGIORE**



progetto "Sport inclusione  
a Cascina Santa Maria  
dell'Argine"

Contributo di 1 milione di euro

**COMUNE DI CREMONA:  
PROGETTO CASA  
GRASSELLI - IL PALAZZO  
DELLA MUSICA**



poli e proposte culturali  
per una Città creativa"

Contributo di 1,5 milioni di euro

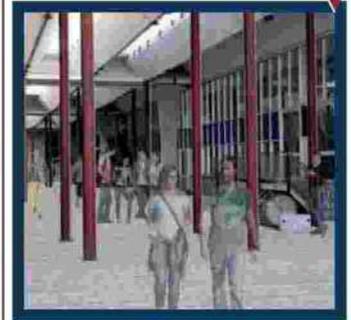
**ASSOCIAZIONE  
OCCHI  
AZZURRI DI CREMONA**



progetto "CR2"

Contributo di 1 milione di euro

**COMUNE DI CREMA**



"EX.O. Hub dell'Innovazione  
Ex Olivetti"

Contributo di 1 milione di euro

# FINANZIATE SETTE IDEE CREMONESI

**DIOCESI DI CREMONA**



completamento del Museo  
Diocesano e per la realizzazione  
del Polo museale/Parco culturale  
della Diocesi di Cremona

Contributo di 1 milione di euro

**ISTITUTO  
OSPEDALIERO  
DI SOSPIRO ONLUS**



progetto "Centro Nazionale  
per il trattamento delle  
Psicopatologie nell'Autismo  
e nelle Disabilità Intellettive"

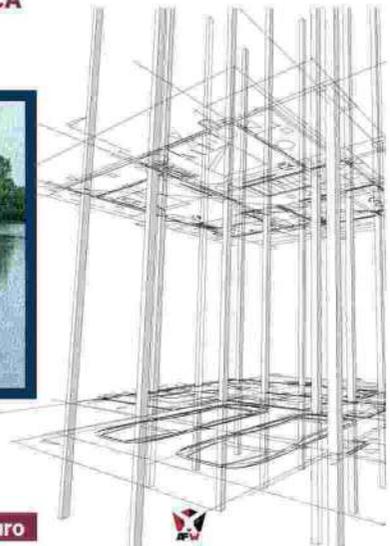
Contributo di 1,5 milioni di euro

**CONSORZIO DI BONIFICA  
DUGALI NAVIGLIO  
ADDA SERIO**



progetto "Adda e Serio,  
un territorio da scoprire  
con Brezza"

Contributo di 1 milione di euro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

A Fossano convegno dell'associazione che raggruppa i consorzi irrigui  
Nel Cuneese si perde un terzo dell'acqua destinata all'irrigazione

# “Meno burocrazia e subito più risorse per l'emergenza siccità”

## IL CASO

«**M**io nonno Luigi, detto Vigin, faceva il contadino e diceva sempre che bisogna farlo con passione, ma non bisogna fare compassione. Tra la passione e la compassione, c'è tutta la nostra burocrazia, le nostre leggi, le nostre regole che fannosi che un agricoltore non guadagna più. Se non c'è sostenibilità, non si può fare qualità. Il paradosso è che i soldi ci sono. L'agricoltura è l'unico settore che l'Europa continua a sovvenzionare. Il problema è che Regioni e Stato non hanno più gli strumenti adeguati per dare le risposte adeguate. Il caso emblematico? Le calamità atmosferiche».

Così il governatore del Piemonte Alberto Cirio, ieri, all'incontro a Fossano organizzato dal senatore Giorgio Bergesio in qualità di presidente dell'associazione «Acque Irrigue Cuneesi» che raggruppa 18 Consorzi irrigui di secondo grado della Granda, 300 di primo grado e 55 mila utenti su una superficie irrigua di 113 mila ettari. Al centro del dibattito, le gravi difficoltà del mondo agricolo martoriato dalla siccità di questi ultimi mesi, ma anche e soprattutto dalla burocrazia che frena investimenti e progetti.

I cambiamenti climatici hanno modificato il delicato equilibrio ambientale e causano eventi estremi: inondazioni, trombe d'aria, fiumi in secca. Si aggiunga un'elevata percentuale di dispersione, per storici problemi di infiltrazione e scarsa

manutenzione su una rete idrica che in provincia conta 4 mila km di canali, molti risalenti al primo Quattrocento. Un terzo dell'acqua per l'irrigazione scompare, solo il 10% di quella piovana viene trattenuta. E così di acqua per bagnare i campi ce n'è sempre di meno e la terra ha sempre più sete, anche nella Granda.

«La situazione è peggiore del 2017, la portata di fiumi e torrenti è scesa fino al 40% - ha detto Bergesio -. Si preannuncia una lunga estate torrida, grave minaccia per le colture. Bisogna accelerare il percorso autorizzativo delle deroghe per la riduzione del deflusso minimo vitale e intervenire con urgenza. Abbiamo chiesto alla Provincia di istituire un Tavolo di lavoro permanente sull'emergenza idrica che permetta una gestione oculata dell'acqua, grazie all'impiego dei quantitativi via via disponibili, mantenendo gli equilibri ambientali e dei corpi idrici».

E ha concluso: «Meno burocrazia, più investimenti e un futuro giuridico importante ai consorzi irrigui, oggi una realtà molto debole, ma fatta di centinaia di volontari che partecipano direttamente anche al mantenimento degli ambienti acquatici».

Dal confronto con i funzionari regionali del settore Ambiente e Acque Stefania Crotta, Paolo Mancin e Paolo Cumino, si è parlato degli 880 milioni previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per «investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche».

Su 250 progetti avanzati, solo 80 si trovano nelle versioni

esecutiva e definitiva che permetteranno di essere ammessi a finanziamento alla scadenza del 30 settembre.

«Impossibile perfezionare le progettualità entro quei termini - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Marco Protospina -, ma nel 2022 è previsto l'arrivo di ulteriori 440 milioni: necessario continuare il lavoro, che potrebbe portarci in pole position».

Tra gli interventi finanziabili non rientrano gli invasi artificiali da sempre individuati come la soluzione più logica ed efficace per combattere la siccità. Il presidente Cirio ha definito «progetto strategico» quello di Serra degli Ulivi (180 milioni per raccogliere le acque di Pesio ed Ellero a Villanova Mondovì, con capacità di 13 milioni di metri cubi d'acqua e 25 km di tubature per alimentare 11 mila ettari di campagna), oggi verso la progettualità esecutiva, ma manca la valutazione d'impatto ambientale. «Sembrano tanti soldi - ha concluso il governatore -, ma abbiamo 200 miliardi nel Piano nazionale per l'agricoltura. Quindi si può fare». **MT. B.** —

“Si preannuncia un'estate torrida con grave minaccia per le colture”

**10**

La percentuale di acqua piovana che viene trattenuta

**40**

Per cento: la quota raggiunta nella riduzione della portata di fiumi e torrenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il convegno organizzato dal senatore Giorgio Bergesio presidente dell'associazione «Acque irrigue Cuneesi»

**LEGNAGO** Convegno

## Progettare e realizzare un servizio digitale



*Il professor Michele Cupitò*

●● Oggi, dalle ore 15 alle ore 18, nel Centro ambientale archeologico di via Fermi, si svolgerà il convegno «Progettare e realizzare un servizio digitale», nell'ambito del progetto Space 13 Innovation Lab Legnago.

Interverranno il sindaco Graziano Lorenzetti oltre a Nereo Lanzoni, esperto in processi di innovazione, Federico Melotto, direttore della Fondazione Fioroni, Michele Cupitò, docente dell'università di Padova, Andrea Ferrari, caposettore del Consorzio di Bonifica Veronese. Per avere informazioni e per le prenotazioni scrivere a [informazioni@space13.it](mailto:informazioni@space13.it).

**F.T.**



**Treviglio**  
**Chiuso il ponte Baslini:**  
**lavori fino a settembre**

BOSCHI A PAGINA 32



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# Ponte Baslini, via ai lavori Chiusura fino a settembre

**Treviglio.** Nessun problema alla circolazione, deviata su tratti alternativi. Resta utilizzabile la pista ciclopedonale. Costo dell'opera 600 mila euro

TREVIGLIO

FABRIZIO BOSCHI

Senza causare i possibili rallentamenti alla circolazione viaria, ieri mattina è stato chiuso a Treviglio il ponte di via Baslini per consentire l'inizio dei lavori di sistemazione del viadotto che sovrasta la linea ferroviaria Milano-Venezia. Una chiusura della carreggiata per ora prevista fino al 17 settembre che non interessa la parallela pista ciclopedonale, aperta e utilizzata regolarmente. Alle 7 del mattino gli operai della Edil Scavil di Pedrengo, ditta che ha il subappalto dalla società bellunese Veneta 21, hanno allestito il cantiere chiudendo i due punti d'accesso al ponte della provinciale 472. Presenti anche due operatori della polizia locale, che in un decina di occasioni hanno indicato le giuste strade ai sorpresi automobilisti giunti al cavalcavia. Eppure già da un paio di settimane sono presenti in città una quarantina di cartelli segnaletici, proprio per avvisare dell'imminente chiusura, indicando le nuove direzioni da seguire.

Per chi volesse ora raggiungere o attraversare il centro città arrivando dalla zona sud, sarà obbligatorio transitare in via Aldo Moro, al Pip 1, per poi imboccare la bretella che dal casello autostradale immette sulla ex statale 11, tra Cassano e Treviglio. Possibile anche entrare in città dal sottopasso in via Redipuglia, oppure dal cavalcavia della ex statale 11 che sovrasta Brebemi e Alta velocità. Per chi giunge dalle altre direzioni i cartelli segnaletici indicano i percorsi da intraprendere. A favorire il normale traffico, anche il periodo di chiusura della scuole, non a caso anche scelto per la sistemazione del ponte. Il comandante della polizia locale, Giovanni Vinciguerra, ha affermato: «Buona la prima, possiamo dire. Evidentemente è



Agenti della polizia locale ieri mattina sul ponte Baslini a Treviglio CESNI

Martinengo

## Completate le grandi pulizie

Tempo di pulizia a Martinengo da parte di privati e del Comune per mettere ordine in un complesso residenziale-commerciale nel parco pubblico della casa di riposo Balicco e nel vallo. Nei giorni scorsi si è infatti conclusa la prima e corposa operazione di pulizia che riguardava alcuni locali sfitti al pianterreno della palazzina nel complesso «Le maschere», nella zona nord. Dopo l'ordinanza emessa dal sindaco, la proprietà ha bonificato i locali, togliendo sporczia e immondizia accumulate nel tempo all'interno degli ex negozi e abbandonate dai senzatetto. Un intervento anche per consentire l'attività di un confinante bar e di

una kebabberia, spesso invasi da odori nauseabondi. Oltre all'esecuzione degli interventi di pulizia e sanificazione dei locali interessati dalla presenza dei rifiuti, i proprietari hanno provveduto alla chiusura degli spazi, in modo da renderli inaccessibili. Pulizia conclusa anche nel parco della Casa di riposo Balicco, dove il Comune, tramite l'opera di alcuni volontari, ha provveduto a far sistemare e ridare decoro all'area, consentendo agli ospiti di utilizzare l'ampio spazio. Ora con la bella stagione il parco è gettonato e consente agli anziani e ai parenti di fare passeggiate nel polmone verde. Nell'ambito delle pulizie rientra anche il vallo, con protagonisti i volontari che collaborano con il Comune: hanno rasato le sponde erbose dell'antico fossato, il cui alveo è stato riordinato dal Consorzio di bonifica della Media pianura bergamasca.

servita l'informazione capillare fatta attraverso le segnaletiche collocate, gli avvisi sui giornali e quelli esposti nei supermercati, nei distributori di carburante, all'ospedale e nelle scuole. Il grazie va anche agli utenti, che pur consapevoli dei piccoli disagi hanno seguito l'informativa sui percorsi alternativi».

L'intervento, del costo di 600 mila euro finanziato dalla Regione, durerà 175 giorni, 125 dei quali lavorativi e riguarderà la parte stradale. Un intervento che non interferirà sulla circolazione dei treni lungo la Milano-Venezia. Gli operai provvederanno a rimuovere i guardrail e il manto stradale, quindi si occuperanno di rinforzare le campate: un'operazione, quest'ultima, che comporterà l'occupazione dei binari e si svolgerà solamente di notte, nelle uniche 4 ore di normale interruzione del traffico ferroviario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*“ Terra mare e non solo.  
Quando il primario si trasforma in secondario  
e muove il terziario. ”*



■ HOME

---

■ AGRICOLTURA

---

■ INCHIESTE

---

■ INTERVISTE

---

■ IN PARLAMENTO

---

■ PESCA

---

■ LE BATTUTE DI...

---

■ ALIMENTAZIONE

---

■ TURISMO

---

■ MADE IN UE

---



20/07/2021 17:21

“La riconferma all’unanimità di Francesco Vincenzi alla presidenza dell’Associazione Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irriguate (ANBI) rappresenta una buona notizia alla luce degli importanti e cruciali impegni previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il settore idrico. ‘Innovazione nella sostenibilità’ e ‘competitività’ sono le chiavi chiave per rilanciare le infrastrutture e la gestione di una risorsa determinante per il futuro dell’agricoltura e dell’ambiente. A disposizione, tra PNRR e fondi Mipaaf, ci sono circa 1,3 miliardi di euro che possono rappresentare una svolta decisiva per il comparto primario, soprattutto nel Mezzogiorno. Il presidente Vincenzi vanno, dunque, i miei migliori auguri di buon lavoro”. Lo dichiara Filippo Gallinella (M5S), presidente della commissione Agricoltura della Camera.



**FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI DA UN CONSIGLIO NAZIONALE PIU' GIOVANE E PIU' ROSA**

Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigugue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte). Nel suo intervento Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione; innanzitutto, il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (P.N.R.R.), per cui è necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. "Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo" ha chiosato il Presidente di ANBI. Un secondo obiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità, condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis. "Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica - afferma il Presidente di ANBI - C'è poi il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il P.N.R.R.. Per raggiungere questi obiettivi - conclude Vincenzi - è necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema. " Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di ANBI a sostegno dell'associazione MAIS Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.

[ FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI DA UN CONSIGLIO NAZIONALE PIU' GIOVANE E PIU' ROSA ]



# ++++ Anbi Campania ++++ Vito Busillo, presidente Anbi Campania, riconfermato vicepresidente nazionale Anbi

By Redazione - 20 Luglio 2021

👁 1 💬 0

 Search

(AGENPARL) – mar 20 luglio 2021 del 20 Luglio 2021

Vito Busillo, presidente Anbi Campania, riconfermato vicepresidente nazionale Anbi: "Investire nel Recovery Plan per affrontare i nodi irrisolti del comparto irriguo e della bonifica"

L'Unione regionale Consorzi gestione e Tutela del Territorio e Acque irrigue – Anbi Campania per la terza volta consecutiva ottiene la vicepresidenza nazionale dell'Anbi con Vito Busillo, presidente dell'associazione campana, del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele e di Coldiretti Salerno, lo stesso imprenditore di recente pervenuto anche alla guida del Consorzio per la tutela della Rucola della Piana del Sele Igp.

L'elezione è avvenuta oggi, con il rinnovo del Consiglio nazionale da parte dell'assemblea che ha indicato la riconferma di Francesco Vincenzi quale presidente nazionale. Busillo è stato nuovamente votato da un consiglio nazionale rinnovato, con più giovani e donne.

"Sono particolarmente onorato di questa riconferma in ambito nazionale – ha commentato a caldo il presidente di Anbi Campania – e quale unico vicepresidente espressione dei Consorzi di bonifica del Mezzogiorno d'Italia farò tutto quanto possibile per affiancare le strutture consortili in questa delicatissima fase di implementazione del Recovery plan: entro fine settembre i progetti dovranno essere tutti selezionati dalle regioni, sia per quanto riguarda il comparto irriguo che per la difesa suolo, pertanto le regioni devono accelerare sui criteri di selezione, altrimenti si rischia di perdere un'occasione storica."

"Per il solo comparto irriguo – sottolinea Busillo – sul Recovery piano sono a disposizione ben 352 milioni di euro riservati alle regioni del Sud per ammodernare e ingrandire le reti irrigue, dotarle di sistemi di misura, renderle più efficienti ed efficaci."

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

Busillo ricorda anche l'altra emergenza che riguarda nello specifico i Consorzi di bonifica meridionali: "Chiediamo da tempo il ritorno alla gestione ordinaria, perché si possa por mano, in una logica di condivisione, di democrazia interna e di sussidiarietà alle questioni dei singoli territorio di bonifica, che diventano di giorno in giorno più gravi, per effetto del cambiamento climatico in atto."



 Listen to this



Previous article

Teacher Bulletin: summer wellbeing and learning resources

Next article

Comunicato stampa – Musica protagonista venerdì 23 luglio al parco Allegri di Vezzano con il Viaggio in Europa da Vivaldi alla Carmen

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



**DI. Semplificazioni. Borghi, salva norma perequazione evitati squilibri territoriali**



**Comunicato stampa – Musica protagonista venerdì 23 luglio al parco Allegri di Vezzano con il Viaggio in Europa da Vivaldi alla Carmen**



**Teacher Bulletin: summer wellbeing and learning resources**



**LEAVE A REPLY**

Comment:

Name: \*

Email: \*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

**Post Comment**

**EDITOR PICKS**



**DI. Semplificazioni. Borghi, salva norma perequazione evitati squilibri territoriali**

20 Luglio 2021



**Comunicato stampa – Musica protagonista venerdì 23 luglio al parco Allegri di Vezzano con il Viaggio in Europa da Vivaldi alla Carmen**

20 Luglio 2021



**++++ Anbi Campania ++++ Vito Busillo, presidente Anbi Campania, riconfermato vicepresidente nazionale Anbi**

20 Luglio 2021

**POPULAR POSTS**



**DI. Semplificazioni. Borghi, salva norma perequazione evitati squilibri territoriali**

20 Luglio 2021



**Comunicato stampa – Musica protagonista venerdì 23 luglio al parco Allegri di Vezzano con il Viaggio in Europa da Vivaldi alla Carmen**

20 Luglio 2021



**++++ Anbi Campania ++++ Vito Busillo, presidente Anbi Campania, riconfermato vicepresidente nazionale Anbi**

20 Luglio 2021

**POPULAR CATEGORY**

Social Network	100112
Agenparl Italia	50004
Agenparl English	49460
Educazione	29165
Comunicati Stampa	28783
Twitter	24478
Politica Interna	23145
Scienza e Tecnologia	20740

[Agenparl Italia](#) [Comunicati Stampa](#) [Regioni](#) [Sicilia](#) [Social Network](#) [Twitter](#)

## Agricoltura, vertice con Musumeci a Catania sulla penuria d'acqua nella Piana

By **Redazione** - 20 Luglio 2021

1 0

(AGENPARL) – mar 20 luglio 2021 Agricoltura, vertice con Musumeci a Catania sulla penuria d'acqua nella Piana

La penuria d'acqua nella Piana di Catania è stata al centro di un vertice tenutosi oggi al Palaregione etneo, convocato dal governatore Nello Musumeci, presenti l'assessore regionale all'Acqua e rifiuti Daniela Baglieri, il direttore del Dipartimento Calogero Foti con l'ingegnere Pino Pollicino, il commissario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale Francesco Nicodemo e i dirigenti tecnici Francesco Fanciulli, Emilio Cocimano ed Edy Bandiera. Sono state affrontate e approfondite, in particolare, le numerose problematiche della distribuzione irrigua all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania, conseguenti sia alla ridottissima dotazione (per il mancato

- Advertisement -

[Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!](#)

riempimento del Serbatoio Pozzillo, da 50 a 20 milioni di metri cubi), sia alla vetustà delle reti di distribuzione e degli impianti di sollevamento. Dal momento che tutta l'acqua disponibile dal predetto Serbatoio è stata consegnata all'utenza, i programmi di gestione del Consorzio prevedono la distribuzione sino all'esaurimento dei volumi ancora disponibili contenuti nei Serbatoi Lentini e Ogliastro, seppure a beneficio di aree di limitata estensione.

I vertici regionali hanno preso atto del quadro prospettato dai rappresentanti del Consorzio, nonché delle progettazioni da questo eseguite al fine di mettere in ripristino la funzionalità di importanti schemi irrigui, assicurando ogni appoggio necessario per dare esecuzione agli stessi interventi. «La scarsa dotazione di acqua per uso irriguo e potabile in Sicilia è ormai un tema prioritario per il mio governo», dichiara al termine dell'incontro il presidente della Regione Musumeci. «Lo stiamo affrontando con un Piano regionale strategico di breve e medio termine e con un investimento di risorse finanziarie significativo. Apprezzo l'impegno del commissario Nicodemo per rimuovere ostacoli vecchi di decenni e confido nella sua capacità di attenuare quest'anno i danni che potrebbero subire le aziende agricole nell'area orientale. Spero che la nostra proposta di riforma dei Consorzi possa presto diventare legge. Sarebbe un gran passo avanti per rivoluzionare tutto il sistema e dare serenità agli agricoltori».

-----  
Ufficio Stampa e Documentazione  
Regione Siciliana

 Listen to this



Previous article

Infrastrutture e politiche sociali: per il 2021  
Cagliari stanza altri 8,5 milioni di euro –  
Comunicato stampa

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Infrastrutture e politiche sociali:  
 per il 2021 Cagliari stanziata altri 8,5  
 milioni di euro – Comunicato  
 stampa



COMMISSIONE CDP, GIACOMONI  
 (FI): SFIDE EPOCALI CI  
 ATTENDONO, OGGI 1° INCONTRO  
 CONOSCITIVO CON PRESIDENTE  
 TEMPINI E AD SCANNAPIECO



Ontario Helps Train More Personal  
 Support Workers in Windsor



### LEAVE A REPLY

Comment:

Name: \*

Email: \*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

### EDITOR PICKS



Agricoltura, vertice con  
 Musumeci a Catania sulla  
 penuria d'acqua nella Piana  
 20 Luglio 2021



Infrastrutture e politiche  
 sociali: per il 2021 Cagliari  
 stanziata altri 8,5 milioni di euro  
 – Comunicato stampa  
 20 Luglio 2021



COMMISSIONE CDP,  
 GIACOMONI (FI): SFIDE  
 EPOCALI CI ATTENDONO,  
 OGGI 1° INCONTRO  
 CONOSCITIVO CON  
 PRESIDENTE TEMPINI E AD  
 SCANNAPIECO  
 20 Luglio 2021

### POPULAR POSTS



Agricoltura, vertice con  
 Musumeci a Catania sulla  
 penuria d'acqua nella Piana  
 20 Luglio 2021



Infrastrutture e politiche  
 sociali: per il 2021 Cagliari  
 stanziata altri 8,5 milioni di euro  
 – Comunicato stampa  
 20 Luglio 2021



COMMISSIONE CDP,  
 GIACOMONI (FI): SFIDE  
 EPOCALI CI ATTENDONO,  
 OGGI 1° INCONTRO  
 CONOSCITIVO CON  
 PRESIDENTE TEMPINI E AD  
 SCANNAPIECO  
 20 Luglio 2021

### POPULAR CATEGORY

Social Network	100211
Agenparl Italia	50096
Agenparl English	49467
Educazione	29168
Comunicati Stampa	28879
Twitter	24539
Politica Interna	23192
Scienza e Tecnologia	20741



HOME ITALIA ▾ INTERNATIONALI ▾ EDITORIALI ABBONATI ▾ LOGIN AGENPARL ▾



Agenparl Italia Regioni Campania Comunicati Stampa Social Network Twitter

# Anbi Campania, i fiumi rialzano i livelli idrometrici sotto la spinta dei temporali dello scorso fine settimana

By Redazione - 20 Luglio 2021

2 0



Share

 Search

(AGENPARL) – mar 20 luglio 2021 Bollettino delle Acque della Campania n.28 del 20 Luglio 2021

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

Fiumi con i livelli in crescita per le recenti precipitazioni, Garigliano e Sele si confermano su livelli più elevati rispetto alla media dell’ultimo quadriennio

In Campania, nella giornata del 19 luglio 2021, vi sono – rispetto alla scorsa settimana – incrementi dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 diminuzioni, 3 dati non disponibili, e due invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea crescente appena successiva al picco di bassa. I fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in crescita grazie alle precipitazioni del fine settimana. I dati idrometrici nel confronto con le medie dell’ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di Sele e Garigliano. Non aggiornate le variazioni del lago di Conza della Campania, in calo gli invasi del Cilento. E’ quanto emerge dall’indagine settimanale dell’Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d’acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall’Ente per l’irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa a Sessa Aurunca (+25 centimetri), mentre si segnala un’invarianza a Cassino. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (+6 cm sulla media del periodo) che a Sessa Aurunca (+13,5 cm.).

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo corso con 5 idrometri su 7 che registrano variazioni positive. Si evidenziano un incremento di 42 centimetri a Capua – Traversa di Ponte Annibale e un dato di variazione non disponibile per l'idrometro di Capua Centro. Questo fiume ha solo uno dei tre principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: Castel Volturno (+ 1 cm.).

Infine, il fiume Sele è in crescita rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i più 8 centimetri di Albanella. Il Sele presenta 2 delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 27 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 16,5 milioni di metri cubi e contiene il 66% della sua capacità, ma con un volume superiore del 90,42% rispetto ad un anno fa. L'Eipili non ha aggiornato i dati dell'invaso di Conza della Campania, che restano al 6 luglio scorso, quando risultavano in calo sul 18 giugno scorso di circa 1,2 milioni di metri cubi e con 43,5 milioni di metri cubi presentava una scorta idrica superiore di oltre 9,6 milioni rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 19 Luglio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Alento Omignano +50 (+4)

Alento Casalvelino+99 (+36)

Bacino del fiume Sele Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

SeleSalvitelle -12 (+4)

SeleContursi (confluenza Tanagro) +166 (+2)

SeleSerre Persano (a monte della diga) +2(-1)

SeleAlbanella (a valle della diga di Serre) +61 (+8)

SeleCapaccio (foce) +51 (-10)

Calore Lucano Albanella (-93) (N.D.)

Tanagro Sala Consilina +94 (+10)

Tanagro Sicignano degli Alburni +67 (+6)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Sarno Nocera Superiore -15 (N.D.)

Sarno Nocera Inferiore +34 (0)

Sarno San Marzano sul Sarno +73 (+4)

Sarno Castellammare di Stabia +48 (-2)

Bacino del Liri – Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +12 (+1)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +43 (+9)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +6 (+6)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +108 (+15)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -171 (+42)

Volturno Capua (Centro cittadino) -74 (N.D.)

Volturno Castel Volturno (Foce) +178 (-10)

UfitaMelito Irpino -27 (+14)

Sabato Atripalda +4 (+3)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +61 (+17)

Calore Irpino Solopaca -108 (+14)

Regi Lagni Villa di Briano +30 (+2)

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +52 (0)

Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +88 (+25)

Peccia Rocca d'Evandro +26 (+3)

Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 19 Luglio 2021, salvo avviso nelle Note

Ente Invaso Fiume Volume Invasato

(in milioni di metri cubi) Note

Consorzio Volturmo Capua Volturmo 8,0 Paratoie chiuse, bacino colmo

Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturmo 0,350 Bacino colmo, paratoie chiuse fino al 30 settembre 2021

Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele1,0 Paratoie sempre chiuse, valore costante

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturmo) – è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino colmo. In questa stagione l'esercizio irriguo è attivo.

La Traversa di Ailano sul Volturmo (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 1° maggio con paratoie chiuse, per consentire la corrente stagione irrigua 2021, che si concluderà il 30 settembre prossimo.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.



 Listen to this



Previous article

Carabinieri restituiscono all'ambasciatore di Francia in Italia antichi tomi rubati a Provins nel 1987

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Carabinieri restituiscono all'ambasciatore di Francia in Italia antichi tomi rubati a Provins nel 1987



Op. Stirpe: dichiarazioni del Gen. Arturo Guarino



Operazione Stirpe



#### LEAVE A REPLY

Comment:

Name:\*

Email:\*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment



Home > Agenparl Italia > LUGO: INAUGURATA PIAZZA SAVONAROLA, RESTITUITA ALLA COMUNITÀ DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE



Agenparl Italia Comunicati Stampa Regioni Emilia Romagna Social Network Twitter

# LUGO: INAUGURATA PIAZZA SAVONAROLA, RESTITUITA ALLA COMUNITÀ DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

By Redazione - 20 Luglio 2021

1 0

 Search

(AGENPARL) – mar 20 luglio 2021 Lugo, 20 luglio 2021

LUGO: INAUGURATA PIAZZA SAVONAROLA, RESTITUITA ALLA COMUNITÀ DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Lunedì 19 luglio si è svolto il taglio del nastro

alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini

La rinnovata piazza Savonarola di Lugo si è finalmente svelata la pubblico nella sua

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nuova veste. Lunedì 19 luglio è stata infatti inaugurata la piazza in pieno centro storico, oggetto di un importante progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana che l'ha trasformata in un luogo di socialità a disposizione di tutta la comunità. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato il sindaco di Lugo Davide Ranalli e tutta la giunta comunale, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il vescovo della Diocesi di Imola Mons. Giovanni Mosciatti, il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Antonio Vincenzi, oltre ai rappresentanti delle autorità civili e militari. Presente all'evento anche la progettista e direttore dei lavori, architetto Ursula Vasile. In apertura della cerimonia si è inoltre svolto un momento musicale, a cura della Scuola di Musica Malerbi di Lugo, con la partecipazione di Andrea Guerrini alla tromba, Alessandro Scala al sassofono baritono e Luciano Corelli al banjo.

“È stato un lavoro intenso, lungo, che non ci ha risparmiato qualche critica – spiega il sindaco Davide Ranalli – ma quello che abbiamo davanti adesso è un risultato straordinario: Lugo ha una rinnovata piazza, un nuovo polmone verde in pieno centro storico, un luogo in cui ritrovarsi. È proprio questo il significato di quella ‘rigenerazione urbana’ di cui parliamo da tempo. Recuperiamo luoghi abbandonati o poco utilizzati per restituirli alla cittadinanza. Non ci fermeremo qui, abbiamo in programma altri progetti di recupero di spazi urbani, a cominciare dall'ex Acetificio Venturi, in cui sorgerà una struttura che riunirà i servizi sanitari e sociali, rispondendo così al bisogno di migliaia di cittadini. Lugo ha dimostrato e dimostrerà ancora di poter essere un laboratorio di cambiamento e rigenerazione”.

Stefano Bonaccini ha sottolineato la bellezza della piazza, che “dà il senso di una ricucitura urbana per la città e la comunità”, ha spiegato in apertura del suo intervento.

“Abbiamo il dovere – ha proseguito Bonaccini – di garantire che gli spazi abbandonati o da riqualificare vengano messi al primo posto nei progetti di recupero e di investimento dei prossimi anni. Abbiamo bisogno di riportare luce, attività, socialità; attraverso questi interventi si garantisce un recupero di sicurezza urbana”.

Il progetto di riqualificazione di piazza Savonarola ha previsto la realizzazione di un sagrato dal forte valore urbano, al posto del parcheggio, con lo scopo di valorizzare il luogo e restituirlo alla comunità come parte integrante del centro storico, grazie anche al nuovo spazio verde

centrale. L'aspetto valorizzato nel progetto di piazza Savonarola riguarda la volontà di promuovere uno spazio urbano che rispetti la storia, le preesistenze di quel luogo e il contesto

urbano-architettonico in cui si trova. Gli alberi già presenti nella piazza sono stati valorizzati e

attorno a ogni pianta è stata inserita un'area di protezione, composta da ciottoli recuperati dal

Comune di Lugo – Piazza dei Martiri,1 – 48022 Lugo (RA)

ciottolato già esistente. Inoltre, nella nuova piazza Savonarola sono state sistemate delle

sedute monolitiche in pietra naturale posizionate in modo da ottenere scenari e viste diversificate. Per garantire comfort e accoglienza ai cittadini è stato realizzato anche un sistema

di irrigazione del prato centrale e di nebulizzatori. In questo modo l'acqua, insieme al verde,

contribuiranno a rendere questo spazio maggiormente vivibile e accogliente. La

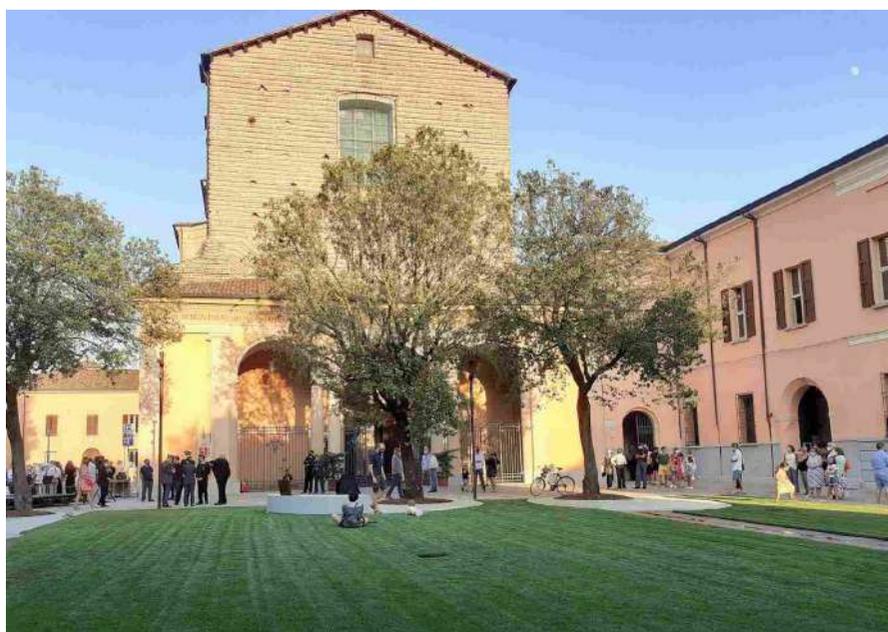
pavimentazione, oltre al ciottolato, è composta da pietra naturale di Luserna,

utilizzata in formati

e tagli diversi.







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Listen to this



Previous article

In Biblioteca Bertoliana allestito il giardino estivo nel chiostro di Palazzo San Giacomo + FOTO

Next article

IL COMUNE COMUNICA – il sindaco Decaro invia un messaggio di solidarietà al primo cittadino della città gemellata di Hamm nella regione della Renania Vestfalia

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



IL COMUNE COMUNICA – il sindaco Decaro invia un messaggio di solidarietà al primo cittadino della città gemellata di Hamm nella regione della Renania...



Comune di Vicenza

In Biblioteca Bertoliana allestito il giardino estivo nel chiostro di Palazzo San Giacomo + FOTO



BiArch – PROROGATI AL 20 AGOSTO I TERMINI PER ISCRIZIONI AI WORKSHOP E CANDIDATURE AL FUORIFESTIVAL



## LEAVE A REPLY

Comment:

Name:\*

Email:\*

Website:

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

## EDITOR PICKS



IL COMUNE COMUNICA – il sindaco Decaro invia un messaggio di solidarietà al primo cittadino della città gemellata di Hamm nella regione della Renania...

20 Luglio 2021



LUGO: INAUGURATA PIAZZA SAVONAROLA, RESTITUITA ALLA COMUNITÀ DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

20 Luglio 2021



In Biblioteca Bertoliana allestito il giardino estivo nel chiostro di Palazzo San Giacomo + FOTO

20 Luglio 2021

## POPULAR POSTS



IL COMUNE COMUNICA – il sindaco Decaro invia un messaggio di solidarietà al primo cittadino della città gemellata di Hamm nella regione della Renania...

20 Luglio 2021



LUGO: INAUGURATA PIAZZA SAVONAROLA, RESTITUITA ALLA COMUNITÀ DOPO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

20 Luglio 2021



In Biblioteca Bertoliana allestito il giardino estivo nel chiostro di Palazzo San Giacomo + FOTO

20 Luglio 2021

## POPULAR CATEGORY

Social Network	100011
Agenparl Italia	49911
Agenparl English	49451
Educazione	29161
Comunicati Stampa	28679
Twitter	24412
Politica Interna	23108
Scienza e Tecnologia	20739



## ABOUT US

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane.

## FOLLOW US



**Arezzo24.net**  
*le notizie che contano...*

Martedì, 20 Luglio 2021

TI ASPETTIAMO AL VILLAGE

cerca...

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home

**chimmet**<sup>®</sup>  
REFINING AND FINE CHEMICALS

WWW.CHIMET.COM

—VIVI UN'ESTATE DA DOLCE VITA—

**SALDI**  
SUI PREZZI OUTLET\*

ACQUISTA ONLINE SU LOP.IT



TI ASPETTIAMO  
AL VILLAGE

\*La data di inizio e fine dei saldi è disponibile in loco alle dipendenze della Regione.

VALDICHIANA  
VILLAGE  
LAND OF FASHION

## Geologia, natura e paesaggio nella Divina Commedia: un webinar sui fiumi danteschi

LUNEDÌ, 19 LUGLIO 2021 15:05. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24





Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno protagonista dell'iniziativa organizzata da Francesco Stragapede referente di SIGEA Toscana in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Geologi in occasione del 700esimo anniversario della morte di Dante

Serena Stefani (Presidente Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno): "Un'occasione importante per una riflessione sulle necessità di cura e manutenzione dei fiumi citati da Dante e sul maxi progetto che interessa il "fiumicel che nasce in Falterona"

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, martedì 20 luglio, sarà protagonista del webinar "**Quaestio de aqua et terra**", uno degli eventi dell'iniziativa "**Geologia, natura e paesaggio nella Divina di Dante**", organizzato dal dottor Francesco Stragapede referente di **SIGEA** (Società Italiana Geologia Ambientale) in collaborazione con l'**Ordine Nazionale dei Geologi**.

L'iniziativa nasce, in occasione del 700esimo anniversario della morte del Poeta, per valorizzare attraverso la divulgazione, gli aspetti ambientali, geologici, paesaggistici e storici del territorio.

Il focus, interamente affidato al Consorzio, in particolare, affronterà il tema dei fiumi e delle bonifiche, partendo dall'Arno dove, questo è un *fiumicel che nasce in Falterona*, e toccando i luoghi fluviali e palustri di dantesca memoria.

Con un occhio al passato e lo sguardo al futuro, sono previsti i contributi dell'ingegner **Chiara Nanni** sul tema "**Quando un fiume deve essere amico**



**CONAD**  
Persone oltre le cose

**Arezzo**

Loc. Ponte a Chiani



## Agricoltura del catanese all'asciutto, crisi idrica affrontata in un tavolo tecnico alla Regione

NECESSITANO UNA SERIE DI INVESTIMENTI



di Redazione | 20/07/2021



Attiva ora le notifiche su Messenger

La penuria d'acqua nella **piana di Catania** è stata al centro di un vertice che si è tenuto oggi al Palaregione etneo, convocato dal governatore Nello Musumeci, e a cui erano presenti l'**assessore regionale all'Acqua e rifiuti Daniela Baglieri**, il direttore del dipartimento Calogero Foti con l'ingegnere Pino Pollicino, il commissario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale Francesco Nicodemo e i dirigenti tecnici Francesco Fanciulli, Emilio Cocimano ed Edy Bandiera. Sono state affrontate e approfondite, in particolare, le numerose problematiche della **distribuzione irrigua all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania**, conseguenti sia alla ridottissima dotazione (per il mancato riempimento del serbatoio Pozzillo, da 50 a 20 milioni di metri cubi), sia alla

ASCOLTA ADESSO  
 BlogSicilia.it  
 il giornale online dei siciliani  
  
 PREMI SUL TASTO PLAY

Contattaci su  
 WhatsApp  
 +39 377 4388137

WWW.INSICILIA.COM  
 inSicilia  
 È MADE IN QUI

OLTRE LO STRETTO  
  
 Oroscopo del giorno  
 mercoledì 21 luglio  
 2021

Buttanissima  
 Il giornale dell'irriverenza Sicilia

vetustà delle reti di distribuzione e degli impianti di sollevamento.



Leggi Anche:

**In ginocchio il settore agrumicolo nella Piana di Catania per il virus tristeza e siccità, appello della Cia al Ministro Martina**

## Attuale situazione disastrosa

Dal momento che tutta l'acqua disponibile dal serbatoio Pozzillo è stata consegnata all'utenza, i programmi di gestione del Consorzio prevedono la distribuzione sino all'esaurimento dei volumi ancora disponibili contenuti nei serbatoi Lentini e Ogliastro, seppure a beneficio di aree di limitata estensione. I vertici regionali hanno preso atto del quadro prospettato dai rappresentanti del Consorzio, nonché delle progettazioni eseguite al fine di mettere in ripristino la funzionalità di importanti schemi irrigui, assicurando ogni appoggio necessario per dare esecuzione agli stessi interventi.

## Allo studio un

"La scarsa dotazione di risorse idriche è un tema prioritario per la Regione Siciliana", ha dichiarato il presidente della Regione, Nello Musumeci, nella sua regionale strategica. Le misure finanziarie significativamente riducono le ostacoli, quest'anno i danni. Spero che la nostra legge. Sarebbe un serenità agli agricoltori.



**Vaccini e green pass come l'Olocausto: bufera su Tancredi**

## Ultimissime

**18:21** Si conclude "CATANIA 2030: ECOMED - PROGETTOCOMFORT"

**16:29** Caduta cenere dall'Etna, vertice alla Regione con la Protezione civile

**15:52** Ricostruzione post terremoto nell'acese, presto vertice a Roma

**15:27** Dissesto finanziario, la Procura ricorre

## Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

Powered by [clickio](#)

nelle piazze di  
arresto

in ristorante  
n anno e 9 mesi

la furgone  
nunciato

## Articoli correlati

- Venticinque milioni di euro a consorzio bonifica Piana di Catania, risorse per realizzazione tratto condotta idrica
- Truffa a Catania sul carburante agricolo venduto da distributori per auto, 18 indagati (FOTO e VIDEO)
- Qualità della vita, disastro Sicilia, Catania in coda per i diritti dei bambini, Palermo, Messina e Agrigento per gli anziani
- L'agricoltura sostenibile, esperimenti di inserimento socio-lavorativo a Catania

Top News

**Covid, 3.558 nuovi casi e 10 decessi in 24 ore**

Oltre lo stretto

**Conte sugli scudi, "giù le mani dal Reddito di Cittadinanza"**

[#agricoltura](#)

[#catania](#)

[#consorzio bonifica](#)

[#crisi idrica](#)

[#regione](#)

[#tavolo tecnico](#)

**HAI LA STAMPANTE ROTTA???**  
Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

**CLICCA QUI!**

**ZEROSYSTEM**

Home > Ambiente > Il modenese Francesco Vincenzi confermato presidente ANBI

[AMBIENTE](#) [MODENA](#)

## Il modenese Francesco Vincenzi confermato presidente ANBI

20 Luglio 2021



Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte).

Nel suo intervento Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione; innanzitutto, il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (P.N.R.R.), per cui è necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. "Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo" ha chiosato il Presidente di ANBI.



Situazione Meteo

**BOLOGNA**

Cielo Sereno



**33** °C

≈ 35.3°

≈ 26.8°

☁ 34% → 1.8kmh ☁ 0%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
33°	35°	34°	37°	38°

Un secondo obiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità, condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis.

"Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica – afferma il Presidente di ANBI – C'è poi il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il P.N.R.R. . Per raggiungere questi obiettivi – conclude Vincenzi – è necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema. "

Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di ANBI a sostegno dell'associazione MAIS Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.

Articolo precedente

**Emergenza cinghiali: Coldiretti Modena  
incontra il Prefetto Camporota**

**BOLOGNA2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

**CHI SIAMO**

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

*Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it*  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - appenninonotizie.it

**iges car** caroli  
 significa ambienti di lavoro, ascensori e bagni  
 significa scuole, ospedali, hotel  
 significa luoghi pubblici e palestre  
**Consulenza - Innovazione - Servizi - Energia**

**lapam** **IMPRESE 2021**  
 PATRIMONIO DEL PAESE La forza del valore artigiano

**NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS**  
**Emil-Car**  
 emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it  
**NUOVA CITROËN E-C4 100% ELECTRIC**

Home > Ambiente > Il modenese Francesco Vincenzi confermato presidente ANBI

AMBIENTE MODENA

# Il modenese Francesco Vincenzi confermato presidente ANBI

20 Luglio 2021



Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigugue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte).

Nel suo intervento Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione; innanzitutto, il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (P.N.R.R.), per cui è necessario

Scopri di più **iren**

**sapor OSARE**

Accorciamo le distanze per farti spedire ovunque.  
**MBE Spedizioni Internazionali**  
 CONTATTACI

accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. "Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo" ha chiosato il Presidente di ANBI.

Un secondo obiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità, condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis.

"Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica - afferma il Presidente di ANBI - C'è poi il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il P.N.R.R. . Per raggiungere questi obiettivi - conclude Vincenzi - è necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema. "

Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di ANBI a sostegno dell'associazione MAIS Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.



**NUOVA CITROËN È-C4**  
**100% ELECTRIC**




DA  
**199€ MESE**  
TAN 5,49%  
TAEG 6,64%  
CON ECOBONUS  
ROTTAMAZIONE  
CITROËN

**RICHIEDI PREVENTIVO**



## CARPI2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

### CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - appenninonotizie.it



Contattaci: redazione@carpi2000.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## **IL LIVELLO DEL FIUME GARIGLIANO AUMENTA DI 25 CENTIMETRI IN SETTE GIORNI**

**Il livello del fiume Garigliano aumenta di 25 centimetri in sette giorni**

**Il bollettino delle acque diramato dall'Anbi Campania**

**Redazione 20 luglio 2021 19:19**

**WhatsApp**

In Campania, nella giornata del 19 luglio 2021, vi sono - rispetto alla scorsa settimana - incrementi dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 diminuzioni, 3 dati non disponibili, e due invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea crescente appena successiva al picco di bassa. I fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in crescita grazie alle precipitazioni del fine settimana.

I dati idrometrici nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di Sele e Garigliano. Non aggiornate le variazioni del lago di Conza della Campania, in calo gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania).

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa a Sessa Aurunca (+25 centimetri), mentre si segnala un'invarianza a Cassino. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (+6 cm sulla media del periodo) che a Sessa Aurunca (+13,5 cm). Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo corso con 5 idrometri su 7 che registrano variazioni positive. Si evidenziano un incremento di 42 centimetri a Capua - Traversa di Ponte Annibale e un dato di variazione non disponibile per l'idrometro di Capua Centro. Questo fiume ha solo uno dei tre principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: Castel Volturno (+ 1 cm). Infine, il fiume Sele è in crescita rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i più 8 centimetri di Albanella. Il Sele presenta 2 delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 27 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 16,5 milioni di metri cubi e contiene il 66% della sua capacità, ma con un volume superiore del 90,42% rispetto ad un anno fa. L'Eiqli non ha aggiornato i dati dell'invaso di Conza della Campania, che restano al 6 luglio scorso, quando risultavano in calo sul 18 giugno scorso di circa 1,2 milioni di metri cubi e con 43,5 milioni di metri cubi presentava una scorta idrica superiore di oltre 9,6 milioni rispetto ad un anno fa.

© Riproduzione riservata

**[ IL LIVELLO DEL FIUME GARIGLIANO AUMENTA DI 25 CENTIMETRI IN SETTE GIORNI ]**

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

[ABBONATI SUBITO](#)



Martedì 20 Luglio 2021



[Il settimanale](#)
[Foto e Video](#)
[Rubriche](#)
[Community](#)
[E-shop](#)

[Diocesi](#)
[Cesena](#)
[Cesenatico](#)
[Valle Savio](#)
[Rubicone](#)
[Sport](#)
[Dall'Italia](#)
[Dal Mondo](#)
[Dalla Chiesa](#)
[Lettere](#)

Home » Dall'Italia » Il Consorzio di Bonifica della Romagna chiude il bilancio 2020 con un valore positivo

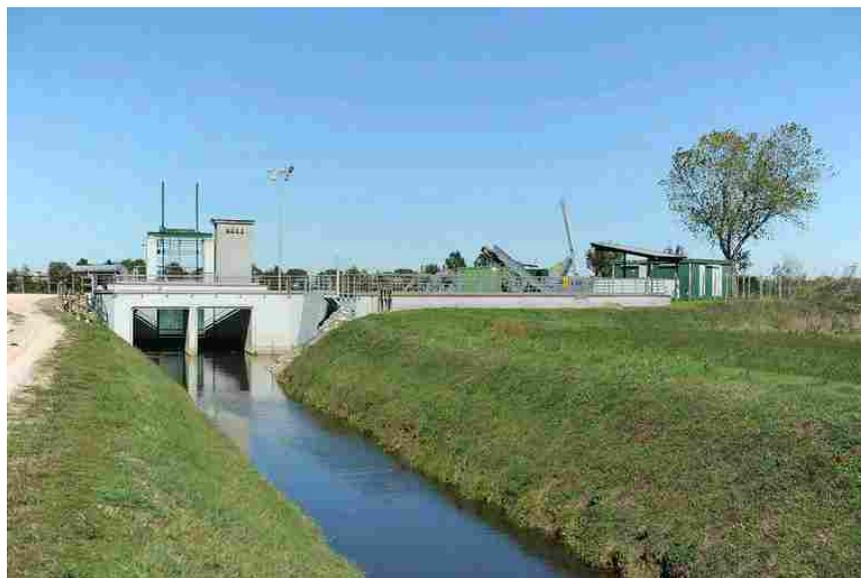
## DALL'ITALIA



CONSORZIO DI BONIFICA

# Il Consorzio di Bonifica della Romagna chiude il bilancio 2020 con un valore positivo

La positività del bilancio porterà beneficio per il territorio e per il bacino di utenza



20/07/2021 di > redazione

Nell'anno della pandemia il **Consorzio di Bonifica della Romagna** ha chiuso i conti in ordine e lo scorso 29 giugno il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio dell'anno 2020. Un risultato in pareggio che, negli enti pubblici, ha come **obiettivo l'esercizio della funzione istituzionale**, senza chiedere somme che poi non vengono spese.

Il "Cda" ha intrapreso tale politica al fine di **tutelarsi** dagli effetti negativi che la pandemia comporterà sulle entrate tributarie, in caso di aumento delle materie prime e per il finanziamento di progetti per il comprensorio. Nonostante l'emergenza sanitaria, l'ente, grazie a una attenta gestione degli acquisti e delle attività, ha **garantito** nei mesi di lock down **la propria operatività**, non erodendo patrimonio come si era ipotizzato durante le chiusure di inizio anno. Il Consorzio della Romagna è riuscito a fronteggiare tutte le attività programmate e a **non interrompere il servizio** in campo e verso l'utenza.

È quanto emerge dall'assemblea svolta online in cui è stato approvato l'esito di bilancio alla presenza del presidente **Stefano Francia**, dei due vicepresidenti, **Angelo Mazza** e **Giuseppe Dragoni**, e degli altri consiglieri.

Il **presidente**, Stefano Francia, esprime la sua soddisfazione per l'esito di bilancio: «Il risultato premia l'**impegno di tutta l'organizzazione del Consorzio** nel tradurre in interventi e attività i



## Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#)

[Iscriviti](#)

## Associazioni e Gruppi

[archivio notizie](#)

17/07/2021

### Professione Professionista, l'aperitivo online di Cna: l'Europa a portata di mano

Al via, in modalità online, gli aperitivi dedicati a tutti i professionisti. Primo appuntamento, mercoledì 21 luglio, alle 18

15/07/2021

### Il comandante Vallicelli al Rotary: "Eravamo in anticipo e col Papa girammo su Bagdad per aspettare l'orario esatto di atterraggio"

"Mi sono trovato il Pontefice in cabina. È stato molto emozionante per me, per noi. Non capita tutti i giorni di sentirsi ringraziare dal Santo Padre", ha detto il pilota Alitalia. Nel corso della serata sono stati conferiti tre Paul Harris fellow

12/07/2021

### Meeting Rimini 2021: dal 20 al 25 agosto in presenza e aperto a tutti. Necessari green pass o certificazione equivalente

Il programma sarà reso noto domani, a Roma

10/07/2021

### Passaggio di consegne al Rotary Club Cesenatico Mare

Mercoledì sera si è insediato il nuovo presidente, l'avvocato Gualtiero Roveda. Giancarlo Barocci (Adac) diventa socio

## Ultim'ora

> **Coronavirus. L'aggiornamento in Emilia-Romagna: 340 nuovi positivi, in calo i casi attivi (-1869)**

programmi prefissati dall'amministrazione del Consorzio. I principali indicatori di Bilancio delineano un **ente sano e dinamico**, che fa tanto e lo fa nel **rispetto dei budget e degli impegni presi** in termini di servizio irriguo e di investimento».

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

### Forse ti può interessare anche:

- » [Podio per quattro al Derby del Sangiovese](#)
- » [Formula Ambiente, tempo di bilancio](#)
- » [Moria di vongole e mulluschi, sopralluogo del sindaco Matteo Gozzoli](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

#### Home

- » Diocesi
- » Cesena
- » Cesenatico
- » Valle Savio
- » Rubicone
- » Sport
- » Dall'Italia
- » Dal Mondo
- » Dalla Chiesa
- » Lettere

#### Il settimanale

- » Edizione sfogliabile
- » Storia
- » Chi siamo
- » Come abbonarsi
- » Contatti

#### Foto e Video

- » Foto
- » Video

#### Rubriche

- » Editoriale
- » Opinioni
- » Commento al Vangelo
- » Orari delle Messe
- » Parole di Vita
- » Villaggio globale
- » Psicologia quotidiana
- » archivate
- » Documenti

#### Community

- » Siti collegati
- » Social network
- » Sondaggi
- » Progetto Nuntius

#### Eventi

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



CORRIERE CESENATE - settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina - via Don Giovanni Minzoni, 47 - 47521 Cesena (FC) Italia  
C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234  
Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Home » Senza categoria

## Campania: Anbi, Bollettino Acque “Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

Inserito da DentroSalerno on 20 luglio 2021 – 07:08

No Comment



In Campania, nella giornata del 19 luglio 2021, vi sono - rispetto alla scorsa settimana – incrementi dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 diminuzioni, 3 dati non disponibili, e due invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea crescente appena successiva al picco di bassa. I fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in crescita grazie alle precipitazioni del fine settimana. I dati

idrometrici nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di Sele e Garigliano. Non aggiornate le variazioni del lago di Conza della Campania, in calo gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa a Sessa Aurunca (+25 centimetri), mentre si segnala un'invarianza a Cassino. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (+6 cm sulla media del periodo) che a Sessa Aurunca (+13,5 cm.).

Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo corso con 5 idrometri su 7 che registrano variazioni positive. Si evidenziano un incremento di 42 centimetri a Capua - Traversa di Ponte Annibale e un dato di variazione non disponibile per l'idrometro di Capua Centro. Questo fiume ha solo uno dei tre principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: Castel Volturno (+ 1 cm.).

Infine, il fiume Sele è in crescita rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i più 8 centimetri di Albanella. Il Sele presenta 2 delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 27 centimetri sopra la media del



LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO



periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare in **calo** sulla settimana precedente a circa **16,5 milioni** di metri cubi e contiene il **66%** della sua capacità, ma con un **volume superiore del 90,42% rispetto ad un anno fa**. L'Eipli non ha aggiornato i dati dell'invaso di **Conza della Campania**, che restano al **6 luglio scorso**, quando risultavano in **calo** sul **18 giugno scorso** di circa **1,2 milioni** di metri cubi e con **43,5 milioni** di metri cubi presentava una **scorta idrica superiore** di oltre **9,6 milioni** rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 19 Luglio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Alento	Omignano	+50 (+4)
Alento	Casalvelino	+99 (+36)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sele	Salvitelle	-12 (+4)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+166 (+2)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+2(-1)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+61 (+8)
Sele	Capaccio (foce)	+51 (-10)
Calore Lucano	Albanella	(-93) (N.D.)
Tanagro	Sala Consiliina	+94 (+10)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+67 (+6)
Bacino del fiume Sarno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sarno	Nocera Superiore	-15 (N.D.)
Sarno	Nocera Inferiore	+34 (0)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+73 (+4)
Sarno	Castellammare di Stabia	+48 (-2)
Bacino del Liri – Garigliano Volturno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+12 (+1)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+43 (+9)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+6 (+6)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore)	+108 (+15)

### Progetto PON FSE "COMPETENTI CONTENTI"



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"  
CAVA DE' TIRRENI (SA)

MATEMATICA...DIVERLENTE  
classi IV e V scuola primaria

MATEMATICA...DIVERLENTE  
classi III scuola primaria

PARLA ANCORA CON ME,  
NARRATORI DELLA NOSTRA CITTÀ  
classi I e II scuola primaria



#### > IL PUNTO »

Corso in e-learning d'Alta Formazione di  
Comunicazione e Giornalismo digitale per accedere  
all'Albo

MariaPia Vicinanza

Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie, spesso ...

[More articles »](#)

#### > IN EVIDENZA »

Tra passato e presente al via tour "Tiempe belle 'e 'na vota", musica e versi nella riscoperta del vernacolo

MariaPia Vicinanza

Con la marcia in avanti della ripresa dal Coronavirus, anche la musica e la poesia si riappropriano del proprio spazio. Specialmente quando, con l'avvicinarsi del caldo estivo, le serate diventano piacevoli all'aperto, mantenendo così ...

[More articles »](#)

#### Arte & Cultura »

Il romanzo "La leggenda dei 40 giorni"

di Carmine De Nardo

Maria Dolores Secco, veneta di neanche trent'anni, appassionata d'arte, ha iniziato a scrivere giovanissima, a soli sedici anni, appuntando su carta tutti i suoi dolori, le sue cadute, le violenze, i disturbi ...

[More articles »](#)

**CAMPANIA: ANBI, PRESIDENTE VITO BUSILLO RICONFERMATO VICEPRESIDENTE NAZIONALE**

**Campania: Anbi, presidente Vito Busillo riconfermato vicepresidente nazionale**

Inserito da DentroSalerno on 20 luglio 2021 - 07:08 No Comment

L'Unione regionale Consorzi gestione e Tutela del Territorio e Acque irrigue - Anbi Campania per la terza volta consecutiva ottiene la vicepresidenza nazionale dell'Anbi con Vito Busillo , presidente dell'associazione campana, del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele e di Coldiretti Salerno, lo stesso imprenditore di recente pervenuto anche alla guida del Consorzio per la tutela della Rucola della Piana del Sele Igp.

L'elezione è avvenuta oggi, con il rinnovo del Consiglio nazionale da parte dell'assemblea che ha indicato la riconferma di Francesco Vincenzi quale presidente nazionale. Busillo è stato nuovamente votato da un consiglio nazionale rinnovato, con più giovani e donne.

"Sono particolarmente onorato di questa riconferma in ambito nazionale - ha commentato a caldo il presidente di Anbi Campania - e quale unico vicepresidente espressione dei Consorzi di bonifica del Mezzogiorno d'Italia farò tutto quanto possibile per affiancare le strutture consortili in questa delicatissima fase di implementazione del Recovery plan: entro fine settembre i progetti dovranno essere tutti selezionati dalle regioni, sia per quanto riguarda il comparto irriguo che per la difesa suolo, pertanto le regioni devono accelerare sui criteri di selezione, altrimenti si rischia di perdere un'occasione storica."

"Per il solo comparto irriguo - sottolinea Busillo - sul Recovery piano sono a disposizione ben 352 milioni di euro riservati alle regioni del Sud per ammodernare e ingrandire le reti irrigue, dotarle di sistemi di misura, renderle più efficienti ed efficaci."

Busillo ricorda anche l'altra emergenza che riguarda nello specifico i Consorzi di bonifica meridionali: "Chiediamo da tempo il ritorno alla gestione ordinaria, perché si possa por mano, in una logica di condivisione, di democrazia interna e di sussidiarietà alle questioni dei singoli territorio di bonifica, che diventano di giorno in giorno più gravi, per effetto del cambiamento climatico in atto."

Lascia un commento!

[ **CAMPANIA: ANBI, PRESIDENTE VITO BUSILLO RICONFERMATO VICEPRESIDENTE NAZIONALE** ]

Il sito utilizza cookies per migliorare l'esperienza di navigazione

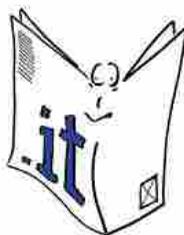
Cliccando qualsiasi link su questa pagina, dai il consenso all'utilizzo dei cookies.

OK

No

# Il Corriere del Verbano

Trasformazione online del settimanale  
Il Corriere del Verbano fondato nel 1879



## Il Verbano

- Lettera al direttore
- Richiesta di annuncio pubblicitario / Modulo / Tariffe



Primapagina

Una storia dal 1879

Area riservata

Edizione n. 25 di mercoledì 14 luglio 2021

## Idrovia Locarno-Milano-Venezia, riprende quota il progetto

### I sindaci scrivono al presidente di Regione Lombardia

Rilanciare le potenzialità della navigazione turistica interna tra Locarno e Venezia, passando da Milano e seguendo il tracciato dell'antica idrovia. Questo l'obiettivo dei sindaci di diversi comuni dell'Altomilanese, guidati dal primo cittadino di Turbigo Christian Garavaglia. La notizia è stata divulgata dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi nella sua newsletter del 16 luglio 2021.

In una nota ufficiale i sindaci hanno invitato il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana ad attivarsi per richiedere finanziamenti comunitari specifici nell'ambito di Next Generation Eu. Il fondo raccoglie le risorse messe a disposizione per la ripresa economica post pandemia da investire in particolare nelle transizioni verde e digitale.

La newsletter ricorda che già in passato, in previsione di Expo Milano 2015, una serie di importanti finanziamenti Por Fesr ("Programma operativo regionale Fondo europeo di sviluppo regionale") avevano consentito ad ETVillorosi di avviare il ripristino dell'idrovia con il recupero di diversi manufatti e il rilancio della navigazione interna. «Proseguire sulla strada avviata – osserva il Consorzio di Bonifica - significherebbe sostenere fattivamente lo sviluppo economico del territorio, l'impulso turistico e la promozione della mobilità sostenibile».



21 Luglio 2021

RIPRODUZIONE VIETATA

[Consorzio di bonifica ETVillorosi](#) [idrovia Locarno-Milano-Venezia](#) [mobilità sostenibile](#) [Prima pagina](#)

#### Articoli in evidenza

#### Vaccinazioni, In Lombardia attiva 'reciprocità interregionale'

Per i turisti con soggiorno di almeno 15 giorni possibile l'adesione sulla piattaforma regionale con tessera sanitaria e codice fiscale – Nelle province di Varese e Como campagna speciale per gli Over 60

#### Green Pass, recupero anche in farmacia e da medici di fiducia

Integrazione regionale delle modalità digitali

#### Castiglione Olona, omaggio in musica a Piero Chiara

Sabato 24 luglio serata del gruppo musicale Exnovo

#### Sirmione, nuovo volto del Castello Scaligero

Restaurati i prospetti esterni della darsena

#### Ricerca sulla Sla, sostegno anche dal ciclismo

Oltre 250 appassionati alla prima "Randonnée di Arcisate"

## Comunicati

### Norme manifestazioni

**Manifestazioni che eventualmente compaiono in queste pagine da precedenti edizioni del giornale naturalmente sono soggette alle sopravvenute regole e norme stabilite in questi giorni dalle autorità competenti in situazione da corona virus...**

[Leggi tutto...](#)

### Informazioni

- Colophon
- Diritto d'autore
- Termini di servizio
- Note legali
- Informativa estesa
- Cookie Policy
- Informativa GDPR

### Informazione pubblicitaria



Cerca nel sito:

Cerca

### Rubriche parole e voci

- La nostra storia
- Politica, società, economia, ambiente
- Storia e storie
- Valli, monti e laghi
- Cronaca di Luino

### Verbano, Varese e dintorni

- Lago Maggiore
- Lombardia

Grosseto » Cronaca

## «Arriveremo a 20 milioni di metri cubi e contrasteremo il cuneo salino Serviranno anni per questo obiettivo»

M.F.

19 LUGLIO 2021

**grosseto.** Oltre la metà dell'acqua distribuita in Toscana per l'irrigazione collettiva è appannaggio del Consorzio di bonifica 6 Toscana sud. A seguire in questa particolare classifica c'è il quantitativo del comprensorio aretino, che conta sul grande bacino di Montedoglio.

Praticamente dai 4,5 ai 5,8 milioni di metri cubi (a seconda dell'anno) su un totale di 9,3 milioni di metri cubi distribuiti in regione. «Purtroppo – chiarisce l'ingegner Roberto Tasselli – l'irrigazione collettiva copre solo il 9 per cento dei consumi regionali, a fronte del 67 per cento di emungimenti autonomi da pozzi o corpi idrici, e del 24 per cento alla voce "altro". Una volta completati i nostri investimenti, ma ci vorranno anni, arriveremo a 20 milioni di metri cubi, con vantaggi notevoli per contrastare l'abbassamento delle falde e l'ingressione del cuneo salino».

Entro la fine del 2021, salvo imprevisti, saranno autorizzati tre grossi interventi, cui seguiranno le gare e l'avvio dei lavori a primavera 2022. Si tratta della messa a norma e del collaudo del bacino di San Floriano, nel territorio di Capalbio, con la realizzazione della rete di distribuzione, per 8,1 milioni, che servirà 400 ettari coltivabili. Della realizzazione di un invaso nell'ex canale diversivo (Grosseto) e dell'ammodernamento dell'impianto irriguo di Cernaia, per complessivi 9 milioni, a servizio di circa 850 ettari. E infine dell'ammodernamento della "presa" dall'Ombrone di Alberese per ottimizzare il prelievo e sistemare i canali di distribuzione, dotandoli di un sistema di dighe gonfiabili autoregolate, con dislivello tra monte e valle. Per 1,3 milioni, a servizio di 1.241 ettari coltivabili.

«L'obiettivo di questi interventi finanziati da Mit e Mipaaf, col piano irriguo nazionale – conclude Tasselli – è quello di risparmiare risorse, tutelare la falda e contrastare l'ingressione del cuneo salino. Indirizzando l'agricoltura verso colture sostenibili e tenendo basso il costo d'irrigazione per gli agricoltori in modo da

### ORA IN HOMEPAGE



**Troppi pochi posti negli asili comunali: «E chi è part time viene tagliato fuori»**

FRANCESCA FERRI

**Coronavirus, giovane grossetano bloccato a Malta: il padre si appella al sindaco**

GIOVANNA MEZZANA

**Bungalow abusivi al "Feniglia", ricorso al Consiglio di Stato**

IVANA AGOSTINI

### LE NOSTRE INCHIESTE



**Interruzione di pubblico servizio: i danni della Fi-Pi-Li vanno in Procura**

MARTINA TRIVIGNO

Eventi

sostenerne il reddito e aiutarli a migliorare le rese colturali».

Grazie all'irrigazione collettiva, infatti, sarà più semplice e produttivo coltivare olivi, viti, cereali, foraggiere e pomodoro da industria, ma anche colture orticole e frutticole. —

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto**

LE MOSTRE IMPERDIBILI:  
I LOVE LEGO

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Capannori Via di Cima Vorno,39 - 110000**



ESTERNO - RISERVA OVEST



ESTERNO - RISERVA OVEST



**Livorno Via Nicolodi, 48 - 48/A - 48/B - 104250**

Tribunale di Grosseto  
Tribunale di Livorno



## Necrologie

**Mazzoni Elena**

Livorno, 20 luglio 2021



**Baffa Dante**

Firenze, 20 luglio 2021



**Spinelli Luciana**

Livorno, 20 luglio 2021



**Paolini Iva**

Lucca, 19 luglio 2021



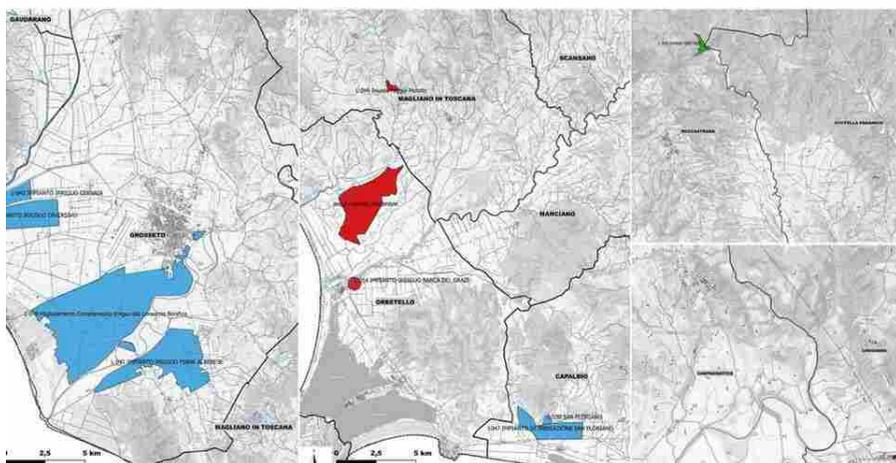
**Cecchi Ida**



Grosseto » Cronaca

## Stop al “fai da te” dei pozzi con l’irrigazione collettiva

PROGETTO FINANZIATO PROGETTAZIONE FINANZIATA IN PROGETTAZIONE



Il Consorzio bonifica 6 ha in programma investimenti per 42 milioni di euro Invasi, opere di sbarramento e reti di distribuzione dell’acqua per usi irrigui

MASSIMILIANO FRASCINO

19 LUGLIO 2021

Massimiliano Frascino

**grosseto.** «Se le guerre del XX secolo sono state combattute per il petrolio, quelle del XXI secolo avranno come oggetto del contendere l’acqua». È il celebre monito pronunciato nel 1995 da Ismail Serageldin, ex vicepresidente della Banca Mondiale. Consapevoli che in provincia di Grosseto la gestione dell’acqua è più che mai strategica per il futuro, al Consorzio di bonifica 6 Toscana sud hanno messo in campo un ambizioso piano d’investimenti per 42 milioni di euro, con interventi che complessivamente riguardano 8.863 ettari di territorio. Dalla realizzazione di piccoli invasi a opere di sbarramento su fiumi e torrenti per creare bacini di accumulo, fino alle reti di distribuzione dell’acqua per usi irrigui. Opere complementari al lavoro periodico di gestione del reticolo idraulico per prevenire

### ORA IN HOMEPAGE



**Troppi pochi posti negli asili comunali: «E chi è part time viene tagliato fuori»**

FRANCESCA FERRI

**Coronavirus, giovane grossetano bloccato a Malta: il padre si appella al sindaco**

GIOVANNA MEZZANA

**Bungalow abusivi al “Feniglia”, ricorso al Consiglio di Stato**

IVANA AGOSTINI

### LE NOSTRE INCHIESTE



**Interruzione di pubblico servizio: i danni della Fi-Pi-Li vanno in Procura**

MARTINA TRIVIGNO

Eventi

fenomeni di dissesto idrogeologico.

«Uno degli obiettivi cruciali da raggiungere – spiega **Fabio Zappalorti**, direttore del Consorzio – è quello di affermare il metodo dell'irrigazione collettiva in sostituzione del "fai da te" basato sull'emungimento dei pozzi a servizio delle coltivazioni. È una strada che richiede investimenti cospicui e un cambio radicale di mentalità, ma è l'unico modo per gestire in modo efficace la risorsa idrica, che è un bene scarso, e di prevenire fenomeni come l'abbassamento delle falde idriche e l'ingressione del cuneo salino». Il problema oggettivo è che su questo fronte si scontano ritardi pluridecennali, tanto che oggi, pur essendo il Consorzio di bonifica 6 quello più avanti in Toscana, coi suoi bacini di accumulo collegati a reti di distribuzione dell'acqua, l'irrigazione collettiva è una nicchia che nelle media ufficiale regionale riguarda appena il 9% dei consumi idrici irrigui per le coltivazioni. Bacini e invasi di cui si parla oramai da anni, peraltro, sono presidi necessari anche a costituire riserve di acqua potabile per i periodi di siccità, e punti di rifornimento per l'antincendio. Oppure, quando sono realizzati con opere di sbarramento su fiumi e torrenti, costituiscono anche un modo per regimare le piene prevenendo esondazioni e dissesto idrogeologico.

«Rispetto a questo tema – sottolinea l'ingegner **Roberto Tasselli** – è importante capire quanto sia strategica l'accurata programmazione degli interventi. Per avere un'opera completata, infatti, possono volerci diversi anni perché nel procedimento, a seconda del tipo di opere, intervengono molti soggetti diversi. Semplificando, una volta redatti i progetti esecutivi, che devono prima essere finanziati, va poi trovata la copertura finanziaria delle opere, quindi va chiesta l'autorizzazione, che spesso comporta una Valutazione d'impatto ambientale, e una volta ottenuta si può procedere alla gara d'appalto per individuare l'impresa che realizzerà i lavori».

Un'occasione per ovviare al cronico sotto finanziamento di questo tipo d'interventi, potrebbe essere il Piano nazionale di resilienza e rilancio (Pnrr). Ma non sarà scontato. «Noi come Consorzio di bonifica 6 – spiega il presidente **Fabio Bellacchi** – abbiamo molte progettazioni definite e finanziate. Ma ad accedere alle risorse del Pnrr per le opere ancora da finanziare, avremmo senz'altro difficoltà. Perché le regole europee prevedono l'avvio dei lavori entro un anno da quando i soldi vengono assegnati, e la loro conclusione entro il 2026. Scadenze difficilmente compatibili con le tempistiche amministrative previste dal nostro attuale ordinamento». Rispetto all'attuazione del Pnrr, peraltro, molto dipende dai due ministeri che di solito finanziano le opere: il Mit (ministero infrastrutture e trasporti) per gli invasi, e il Mipaaf (ministero dell'agricoltura) per l'efficientamento delle reti di distribuzione. Nel primo caso mancano ancora le linee guida. Nel secondo sono già state definite. Ad ogni modo, a oggi il Consorzio di bonifica 6 ha già finanziate opere per 21,5 milioni, con lavori da mettere in gara. O come il "tubone" interrato di quasi due km (6,3 mln) che dalla "presa" della Steccaia per caduta (senza opere di sollevamento, ndr) porterà acqua alla rete di distribuzione irrigua che arriva fino alla Trappola a Principina a mare, inaugurato l'altro giorno. Intervento che riguarda 3.300 ettari coltivabili, cui presto seguiranno l'installazione di contatori, rete di telecontrollo 2.0 e sostituzione delle vecchie tubazioni ammalorate. —©

RIPRODUZIONE RISERVATA



**I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto**

LE MOSTRE IMPERDIBILI:  
I LOVE LEGO

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Castelnuovo di Garfagnana località Pettinella, frazione Gragnanella - 8244**



**Careggine - 99170**

Tribunale di Grosseto  
Tribunale di Livorno



## Necrologie

**Mazzoni Elena**

Livorno, 20 luglio 2021



**Baffa Dante**

Firenze, 20 luglio 2021



**Spinelli Luciana**

Livorno, 20 luglio 2021



**Paolini Iva**

Lucca, 19 luglio 2021



**Cecchi Ida**



Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta



ESTERO NEWS

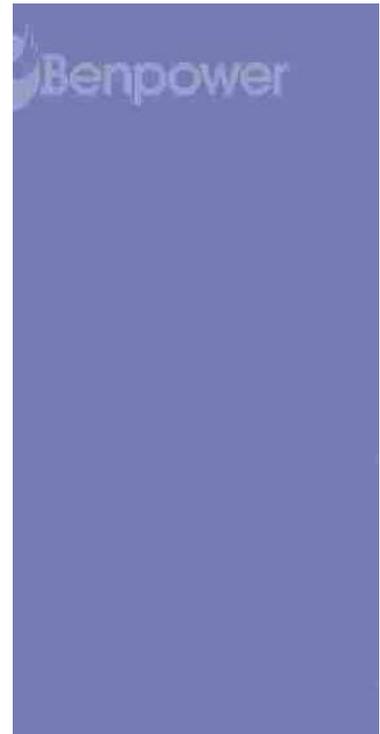
# Alluvioni e Climate Change, vicini al punto di non ritorno senza un'accelerazione della transizione Green

20/07/2021

Share

Continua ad aggravarsi il bilancio dell'alluvione che pochi giorni fa ha colpito il cuore dell'Europa. In Germania è salito a 165 il numero dei morti, mentre i soccorritori continuano la ricerca dei dispersi nelle città colpite dal maltempo.

Fortunatamente, la temuta piena dei fiumi nel sud-ovest della Baviera al confine con l'Austria non si è verificata e la situazione è in miglioramento. Nella città di confine – dove si incrociano i fiumi Danubio, Inn e Ilz – il Danubio ha fatto registrare 8 metri e 19 centimetri (appena sotto il livello record di 8,50). Rientrato anche il rischio di cedimento per la diga di Steinbachtalsperre, in Nord Reno-Vestfalia, che per giorni ha tenuto con il fiato in sospeso. *“Più rispetto per clima e natura”*, ha detto la **cancelliera tedesca** in visita alle regioni inondate, aggiungendo: *“La politica faccia di più*



## Seguici sui Social



## Notizie più lette



31/07/2020  
**Dumping di pochi**



05/08/2020  
**Cattolica: Ferraresi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per contrastare la violenza della natura”.

Un report di Impact Forecasting, società del gruppo Aon, parla di migliaia di abitazioni alluvionate in Germania, a causa del “più grave fenomeno alluvionale degli ultimi decenni”, che dovrebbe costare al sistema ri/assicurativo oltre 1 miliardo di euro in risarcimenti.

Una nota del Wwf Italia spiega che quanto accaduto in Germania e Belgio è “un vero disastro climatico, dove in pochi giorni è caduta la pioggia che un tempo scendeva in due mesi. Nemmeno la Germania, che da anni ha avviato politiche per ridare spazio ai fiumi, è al sicuro dalle conseguenze peggiori del cambiamento climatico. Non c’è più tempo e l’azione di contrasto ai cambiamenti climatici va accelerata se vogliamo evitare le conseguenze più pericolose e ingestibili”.

Per quanto riguarda l’Italia, dove il Piano di adattamento è ancora fermo e non è mai passato alla fase attuativa, pensando a quanto successo in Germania, “dobbiamo immediatamente rendere operativa una politica basata sul ripristino degli ecosistemi fluviali e sul recupero degli spazi che abbiamo rubato ai fiumi. Dal dopoguerra ad oggi, nel nostro Paese, abbiamo tolto ai fiumi circa 2000 kmq, un’enormità di spazio e le conseguenze di questo sono e saranno sempre più devastanti”.

Da parte sua, la Coldiretti sottolinea come nel nostro Paese la cementificazione sia andata avanti nel 2020 a una velocità di 2 metri quadri al secondo, mentre l’Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque irrigue), denuncia che “tra il 2019 e il 2020 in Italia si sono cementificati 767 ettari all’interno di aree a pericolosità idraulica media e 285 in quelle a pericolosità da frana, incrementando notevolmente il pericolo idrogeologico in un Paese, dove già il 16,6% del territorio è mappato nelle classi a maggiore rischio, coinvolgendo la vita di circa 3 milioni di nuclei familiari”. Per questo, l’associazione chiede al più presto una legge sul consumo del suolo.

“Il problema climatico interviene amplificando l’intensità e la frequenza di fenomeni che già esistono per loro conto”, ricorda il meteorologo **Luca Mercalli**. “Il riscaldamento globale li sta intensificando perché immette più acqua e più energia nel sistema atmosferico. Questo è solo l’inizio e nei prossimi decenni saremo noi ad avere in mano la manopola del termostato del pianeta. Non c’è più possibilità di tornare indietro, il danno climatico che è stato fatto nell’era industriale è ormai irreversibile, verrà riparato in tempi che dureranno centinaia di migliaia di anni. Però possiamo ancora evitare di seguire la traiettoria più catastrofica, che è quella di un ulteriore aumento nel corso di questo secolo della temperatura nell’ordine di 4 o 5 °C. Se applichiamo l’accordo di Parigi siglato nel 2015, ma non ancora entrato in vigore, possiamo ancora limitare l’aumento delle temperature entro i 2 °C”.

Nel frattempo dobbiamo fare i conti con un presente fatto di piogge eccezionali e inondazioni che rappresentano il rovescio della medaglia delle ondate di calore e della desertificazione: più caldo, più evaporazione, più aria calda e vapore acqueo in atmosfera, quindi piogge, venti e nevicate più intensi. “Nelle alluvioni in Nord Europa – commenta la climatologa del Cnr **Marina Baldi** – c’era un’enorme quantità di energia nell’atmosfera, perché il mese di giugno è stato uno dei più caldi degli ultimi decenni. Abbiamo visto cosa è successo in Canada. E questo è legato al riscaldamento globale”.



**nominato Amministratore e Delegato**



03/08/2020

**Claims made: l’inversione di rotta degli Ermellini**



31/07/2020

**IVASS: prudenza sui dividendi fino al 1° gennaio 2020**

**Categorie**

AD	4
ANAPA Rete ImpresAgenzia	254
Approfondimenti	344
Associazioni di Categoria	766
E.N.B.Ass.	6
Editoriale	9
Esclusive	20
Estero	774
Formazione	80
Gestione Sinistri	1
Gruppi Agenti	466
Il Megafono	29

[EURO 2020](#)[METEO](#)[GUIDA TV](#)[SPECIALI](#)[ABBONATI](#)[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

1

# LA NAZIONE GROSSETO

[GREEN PASS](#) [COVID TOSCANA](#) [GKN](#) [VIA D'AMELIO](#) [I LETTORI IN VACANZA](#) [LUCE](#) [PECORE ELETTRICHE](#)[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLI](#) [EDIZIONI](#)[Cronaca di Grosseto](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) > [Città Più Protetta E Con Meno...](#)Pubblicato il **20 luglio 2021**

## Città più protetta e con meno sprechi d'acqua

Inaugurato e già in funzione, tra Ponte Tura e la centrale del Consorzio di Bonifica, il nuovo impianto di derivazione dell'Ombrone





Il sottosegretario alle Politiche agricole, Francesco Battistoni, ha effettuato il taglio del nastro di questa importante opera

La città è più protetta dalle piene del fiume Ombrone e l'utilizzo della sua acqua viene ottimizzato senza più sprechi. Tra Ponte Tura e la centrale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è in funzione il nuovo impianto di derivazione dell'Ombrone: un tubo in vetroresina lungo un chilometro e settecento metri, due metri e mezzo di diametro, ha permesso di intubare il canale originario ed evitare le perdite lungo il tragitto. Quelle infiltrazioni d'acqua che negli anni hanno rischiato di indebolire l'argine in uno dei punti più critici, costringendo il Consorzio a interventi in somma urgenza per ripristinarne l'efficienza e prevenire il rischio di esondazioni. Un'opera imponente, interrata e quindi senza impatto ambientale, costata 6,3...

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**Ma è giusto obbligare a vaccinarsi?  
"Sì, prevale il bene della  
collettività"**



**Renzi esalta Draghi e punge il Pd  
"Sono ormai la sesta stella grillina"**



**Il seggio di Siena non è blindato Per  
Letta sarà una battaglia vera**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**Omofobia oggi in Aula Incognita  
emendamenti**



**Il giallo della morte di De Rienzo  
Trovata eroina in casa dell'attore**



**Arrestato il brigatista Di Marzio: era  
l'ultimo sfuggito al blitz in Francia**

Ferrara » Cronaca

## Il Palazzo Ottagonale risplende con il centro civico e le sue sale



Un importante restauro riconsegna alla comunità l'edificio costruito nel 1854. Gli spazi al primo piano dedicati ai pittori Nalin e Zanellato. Il sindaco: è la storia

**LORENZO GATTI**

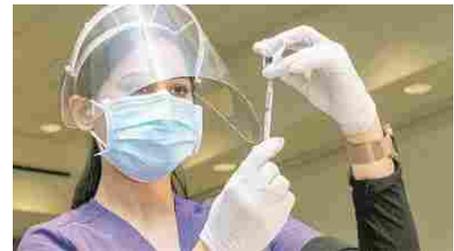
19 LUGLIO 2021

**ARIANO FERRARESE.** Il Palazzo Ottagonale alcuni giorni fa ha aperto le sue porte e si è svelato al pubblico nella propria magnificenza. Dopo un lungo e impegnativo recupero, la Villa Ottagonale è stata inaugurata pochi giorni fa in una giornata molto attesa dal Comune, presente il sindaco Gianni Michele Padovani.

### la dedica

La sala al primo piano è stata dedicata ai pittori arianesi Nevio Nalin e Alfredo Zanellato (morto in maggio) e diventerà sala per mostre d'arte.

### ORA IN HOMEPAGE



**Impennata di positivi: + 22 ma zero decessi e un ricovero a Cona**

**Fa pipì sul margine della strada visibile ai passanti: 3.333 euro di multa**

**Hashish e cocaina, quattro ritrovamenti dei cani "fiutatori"**

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale**

MARIANNA BRUSCHI

**Aste Giudiziarie**

«Questo edificio è del 1854 – ha affermato il sindaco Padovani – ed è stato ristrutturato grazie a un cospicuo finanziamento inserito nel programma di sviluppo rurale». «È una testimonianza di cultura e civiltà – ha detto ancora il primo cittadino – e ora dobbiamo iniziare a viverlo. Ospiterà i reperti archeologici ritrovati in zona Gombito ad Ariano e ci auguriamo di inserirlo, anche con la collaborazione dell'architetto Sergio Fortini, in un percorso archeologico con Adria e Ariano Polesine (Museo di San Basilio, ndr). Sarà anche la sede delle associazioni locali e dei seggi elettorali e sarà il centro civico della località. La sala al piano nobile sarà intitolata ai pittori Nalin e Zanellato».

«La bonifica è un pezzo di storia del nostro territorio – ha poi detto Stefano Calderoni, presidente del Consorzio di Bonifica “Pianura” – quest'area è già patrimonio dell'Unesco. Restituire questo spazio ai cittadini, il cui canone d'affitto simbolico per il Comune di Mesola è di un euro per 99 anni, è fondamentale. Il nostro territorio è apprezzato da persone provenienti da tutta Italia: si pensi che da maggio a luglio l'hanno visitato in più di 6mila. Prendetevi cura di Villa Ottagonale, patrimonio di tutti».

#### «TERRITORIO AL CENTRO»

«Questo recupero – ha detto la consigliera regionale Marcella Zappaterra – è stato il frutto di una straordinaria collaborazione in occasione del Psr 2014-2020 e quel bando fu un'occasione eccezionale: Codigoro e Mesola si portarono a casa quasi un milione di euro. Siamo all'inizio e non alla fine di un percorso; l'amministrazione comunale ha rispettato i tempi nonostante il Covid e ha vinto un concorso di progettazione a livello europeo. Questo territorio è stato inserito nella ciclovía Cadice-Limassol e adesso potrà vantare anche un percorso archeologico, bisogna progettare in grande e la Regione farà la sua parte per questo incredibile territorio. Ci siamo dati come obiettivo quello di utilizzare al meglio i fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza; ndr), fondi straordinari per fare cose straordinarie e contribuire alla trasformazione del territorio. Questo è un nuovo inizio per Ariano Ferrarese e per la ciclovía “Destra Po” . Crediamo che le aree interne possano avere



**Appartamenti via Viola Liuzzo - 146813**

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

## Necrologie

### **Marzola Luisa**

Ferrara, 20 luglio 2021



### **Romagnoli Italo**

Ferrara, 20 luglio 2021



### **Stopazzola Federico**

Ferrara, 19 luglio 2021



### **Del Bene Rosanna**

Ferrara, 19 luglio 2021



### **Cervi Rossana**

Ferrara, 18 luglio 2021



Cerca fra le necrologie

un grande sviluppo; ci saranno molte opportunità – ha concluso – che potranno esaltare il territorio».

Dopo il taglio del nastro, autorità e pubblico sono saliti al primo piano dove la sala è stata intitolata ai pittori arianesi Nalin e Zanellato. A parlare è stata l'assessore alla cultura Lara Fabbri. «Dedichiamo il salone – ha detto l'assessore – agli artisti Nalin e Zanellato e questo spazio ospiterà la mostra permanente relativa ai reperti di epoca romana trovati negli scavi di Ariano. Questo porterà vanto e lustro alla nostra zona».

### Il recupero

Strutturalmente il recupero di Palazzo Ottagonale è stato molto lungo e impegnativo. Parla il progettista, l'architetto Amos Maccapani: «Abbiamo consolidato gli orizzontamenti (i pavimenti, i solai e il tetto) con fasciature in fibra di carbonio che ora sopportano un carico da 500 chili al metro quadro. La sala museale del primo piano ha una copertura in legno sostenuta da due capriate da 12 metri ciascuna e 8 puntoni da 7 metri l'uno, che disegnano la pianta ottagonale».

E questo Palazzo Ottagonale si caratterizza anche per essere un edificio ecologico, accessibile perché privo di barriere architettoniche e con soluzioni tecnologiche moderne. «Abbiamo rifatto tutti gli infissi, le porte e gli impianti: – prosegue Maccapani – elettrico, idrico e di climatizzazione. Il riscaldamento è a pavimento con polimeri attivati dall'elettricità prodotta dai pannelli fotovoltaici capaci di produrre 10 kilowatt. Per coprire l'eventuale maggiore fabbisogno energetico, che deve soddisfare anche l'ascensore ed i fornelli ad induzione della cucina, l'edificio dispone di una disponibilità di 30 kilowatt con prelievo dalla rete energetica. Il restauro ha osservato le prescrizioni della Soprintendenza ai beni culturali, le quali vincolano alcuni elementi per il rispetto della storia e del pregio dell'immobile». —

**Lorenzo Gatti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Annunci

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Besana in Brianza Carlo Ferrario 96 mq,



Appartamenti Sesto San Giovanni Casiraghi

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

OPEL  
CROSSLAND

BELLO DA VEDERE,  
SUV DA VIVERE

SCOPRI DI PIÙ

Gecar  
OPEL

mentelocale

COSA FARE A GENOVA OGGI DOMANI WEEKEND

Genova



Cerca



DELIVERY E CONSEGNE A DOMICILIO

Attualità Genova Martedì 20 luglio 2021

## Acquario di Genova: una vasca per il gambero d'acqua dolce e il progetto Life Claw

L'Acquario di Genova si fa portavoce del progetto **Life Claw** presso il suo pubblico, facendo conoscere il gambero di fiume italiano, le cause che ne minacciano la sopravvivenza e la necessità di tutelarla. Il **gambero di fiume italiano**



Gambero d'acqua dolce

(*Austropotamobius pallipes*) è una **specie autoctona** (nativa), la cui sopravvivenza è gravemente compromessa a causa della crescente antropizzazione degli ecosistemi acquatici e dell'**introduzione di specie alloctone** (non native) invasive. Nello specifico, i gamberi alloctoni invasivi costituiscono una forte minaccia, in quanto portatori asintomatici della peste di gambero, una malattia responsabile della rapida diminuzione delle popolazioni autoctone.



A causa di questi fattori, nel corso degli ultimi 50 anni, le **popolazioni di gambero di fiume autoctono hanno subito un forte declino** in tutta Europa. Attualmente, in Italia, la loro presenza è limitata a piccoli corsi d'acqua in cui i gamberi alloctoni invasivi non si sono ancora espansi e l'antropizzazione dell'habitat è limitata o assente. In linea con la mission dell'Acquario -



informare e sensibilizzare il pubblico alla conservazione, la gestione e l'uso sostenibile degli ambienti acquatici per promuovere comportamenti positivi e responsabili - alcuni esemplari di gambero di fiume italiano sono stati trasferiti in una vasca espositiva, per promuovere la tutela della specie.

L'operazione è stata effettuata dopo aver ottenuto tutte le **autorizzazioni necessarie da parte della Regione Liguria**, e coerentemente con quanto previsto dal progetto. Resta inteso che il corso d'acqua e gli individui prelevati sono stati selezionati attraverso analisi dello stato di salute e dell'abbondanza delle popolazioni fin ora individuate, per garantire un impatto minimo di questa operazione sulla popolazione scelta, in modo simile a quanto avverrà per il prelievo dei riproduttori da utilizzare nell'azione di allevamento ex-situ prevista dal progetto Life Claw.

Il progetto Life Claw, dedicato alla conservazione del gambero di fiume italiano (*A. pallipes*) nell'area dell'Appennino nord-occidentale di Emilia-Romagna e Liguria, ha avviato di recente le **indagini** (survey) **sulle popolazioni di gambero d'acqua dolce autoctono**, per valutarne lo stato di salute, la variabilità genetica, la distribuzione, l'abbondanza relativa, unite alla valutazione dello stato di salute degli ecosistemi acquatici.

Nell'ambito dell'azione di contenimento degli alloctoni, vista la vastità dell'area ormai interessata da una cospicua presenza di gamberi invasivi, il progetto vede coinvolti **più di 200 volontari**, tra guardie ecologiche volontarie, pescatori, guide ambientali escursionistiche, studenti universitari e appassionati di natura, provenienti dalle **province di Parma, Piacenza e Genova**. Debitamente formati e strettamente coordinati dall'Università di Pavia e dal Consorzio di Bonifica di Piacenza (responsabile dell'azione), svolgeranno un ruolo concreto nella conservazione del gambero di fiume autoctono.

Successivamente, saranno attuate diverse azioni volte alla conservazione: la caratterizzazione molecolare delle popolazioni di gambero autoctono (per valutare il livello di variabilità genetica e selezionare così i riproduttori più idonei per avviare l'**allevamento di A. pallipes**, la produzione di giovani gamberi da reintrodurre, il ripristino degli habitat dove vivono i gamberi autoctoni se necessario, il controllo sanitario per evitare la diffusione della peste del gambero, la costruzione di barriere artificiali per controllare l'espansione dei gamberi invasivi.

Il progetto **Life Claw**, sostenuto dall'Unione Europea attraverso lo strumento finanziario LIFE e coordinato dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni di gambero di fiume italiano nell'area dell'Appennino nord-occidentale di Emilia-Romagna e Liguria, attraverso un programma a lungo termine che coinvolge diversi partner in entrambe le regioni. I partner del progetto Life Claw che affiancano il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano sono: l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, il Parco Naturale Regionale dell'Antola, il Consorzio di Bonifica di Piacenza, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Università

Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Pavia, Acquario di Genova-Costa Edutainment, il Comune di Ottone e il Comune di Fontanigorda.

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [Autostrade della Liguria, stop in anticipo ai cantieri e richiesta della Regione](#)
- ▶ [A Genova nasce Via Associazione Gigi Ghirotti in centro città](#)
- ▶ [Paolo Borsellino e la sua scorta, ad Avegno una nuova targa](#)
- ▶ [Vaccino antinfluenzale 2021 in Liguria: quando parte la campagna e per chi è gratuito](#)
- ▶ [Sopraelevata di Genova, partito il progetto per trasformarla in una grande opera d'arte urbana](#)



Scopri [cosa fare oggi a Genova](#) consultando la nostra agenda eventi.

Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).



 Click&Boat

E se organizzassi le prossime vacanze in barca?

[Sali a bordo](#)



Ritorna ShowTime al Porto Antico! Qui i 5 episodi del prequel da guardare online sul divano con gli



Sconti Opel da Gecar, scopri le promo Crossland e GrandlandX. Veicoli in pronta consegna e targa



Lo show di Antonio Ornano a Villa Figoli di Arenzano per una serata tutta da ridere. Qui i biglietti



La tua estate con Radio Taxi 5966. Spettacoli e concerti ma anche servizi per crocieristi e



Al servizio della città dal 1909

Numero Verde **800-550755**  
CON OPERATORE 24 ORE SU 24

 a sef  
Onoranze Funebri

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova  
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Genova nr. 16/2005  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996  
Copyright © 2021 (V3) - Tutti i diritti riservati

[Informativa Privacy](#) [Informativa Cookies](#) [Lavora con noi](#) [Pubblicità sul sito](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La nostra esperienza, al tuo fianco dal 1971.



335 533 59 59 reperibilità 24 ore



cartucce ad ogni costo



**AB RICAMBI**  
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI

via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768  
www.ab-ricambi.it

Home > Ambiente > Il modenese Francesco Vincenzi confermato presidente ANBI

AMBIENTE MODENA

## Il modenese Francesco Vincenzi confermato presidente ANBI

20 Luglio 2021



Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte).

**DAI UNA SECONDA  
VITA AI TUOI LIBRI  
SCOLASTICI,  
PORTALI DA NOI!**

**NUOVA CITROËN È-C4  
100% ÉLECTRIC**



DA  
**199€ /MESE**  
TAN 5,49%  
TAE 6,64%  
CON ECOBONUS  
ROTTAMAZIONE  
CITROËN

**RICHIEDI PREVENTIVO**

Nel suo intervento Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione; innanzitutto, il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (P.N.R.R.), per cui è necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. "Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo" ha chiosato il Presidente di ANBI.

Un secondo obiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità, condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis.

"Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica – afferma il Presidente di ANBI – C'è poi il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il P.N.R.R. . Per raggiungere questi obiettivi – conclude Vincenzi – è necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema. "

Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di ANBI a sostegno dell'associazione MAIS Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.



Articolo precedente

**Emergenza cinghiali: Coldiretti Modena incontra il Prefetto Camporota**

Articolo successivo

**Kostia in Rocca a Scandiano fino al 1° Agosto**

**MODENA2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

#### CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

# Ottopagine.it Caserta

Martedì 20 Luglio 2021 | Direttore Editoriale: Oreste Vigorito

## I fiumi rialzano i livelli idrometrici sotto la spinta dei temporali estivi

Livelli dei corsi d'acqua e volumi degli Invasi in Campania. Ecco la situazione attuale

Condividi      martedì 20 luglio 2021 alle 10.51



di Gianni Vigoroso

*Fiumi con i livelli in crescita per le recenti precipitazioni, Garigliano e Sele si confermano su livelli più elevati rispetto alla media dell'ultimo quadriennio...*

**Caserta.** In Campania, nella giornata del **19 luglio 2021**, vi sono - rispetto alla scorsa settimana - **incrementi dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento** poste lungo i fiumi, insieme a **4 diminuzioni, 3 dati non disponibili, e due invarianze**, con i valori delle foci condizionati da **marea crescente** appena successiva al **picco di bassa**. I fiumi **Sele, Sarno, Volturno e Garigliano** sono complessivamente in **crescita grazie alle precipitazioni del fine settimana**. I dati idrometrici nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio vedono **Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo** in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di **Sele e Garigliano**. **Non aggiornate le variazioni del lago di Conza della Campania**, in calo gli **invasi del Cilento**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e - per il **lago di Conza** - dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici superiori** a quelli della settimana scorsa a **Sessa Aurunca (+25 centimetri)**, mentre si segnala un'**invarianza** a **Cassino**. Questo

### ULTIME NOTIZIE



I fiumi rialzano i livelli idrometrici sotto la spinta dei temporali estivi



Nuovo polo elettronica sostenibile in Campania: Villaggio dei Ragazzi è partner



Targa a Ivan Toselli da parte del Villaggio dei Ragazzi



Bimba di 8 anni positiva al Covid nel casertano: nuovo appello a vaccinarsi

fiume presenta **valori idrometrici più elevati** degli scorsi 4 anni sia a **Cassino**, (+6 cm sulla media del periodo) che a **Sessa Aurunca** (+13,5 cm.).

Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **in aumento** lungo tutto il suo corso con **5 idrometri su 7** che registrano **variazioni positive**. Si evidenziano un **incremento di 42 centimetri** a **Capua - Traversa di Ponte Annibale** e un dato di **variazione non disponibile** per l'idrometro di **Capua Centro**. Questo fiume ha **solo uno** dei **tre principali valori idrometrici** sopra la media del quadriennio precedente: **Castel Volturno** (+ 1 cm.).

Infine, il fiume **Sele** è **in crescita** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **più 8 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **2 delle tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori** alla media del quadriennio precedente, con **Albanella** che ha toccato i **27 centimetri** sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla settimana precedente a circa **16,5 milioni** di metri cubi e contiene il **66%** della sua capacità, ma con un **volume superiore del 90,42%** rispetto ad un anno fa. L'**Eipli** non ha aggiornato i dati dell'invaso di **Conza della Campania**, che restano al **6 luglio scorso**, quando risultavano **in calo** sul **18 giugno scorso** di circa **1,2 milioni** di metri cubi e con **43,5 milioni** di metri cubi presentava una **scorta idrica** superiore di oltre **9,6 milioni** rispetto ad un anno fa.



Prata Sannita: presentato il programma di "Naturarte 2021"

Publicità

Publicità

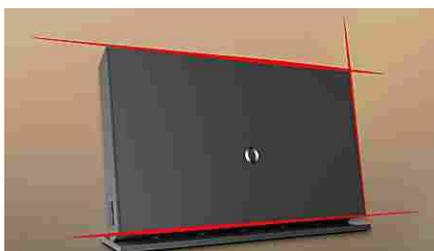
Taboola Feed



**Questo è quanto dovrebbe costare un montascale nel 2021**

Trova i prezzi online

Montascale | Ricerca annunci | Sponsorizzato



**Adsl senza telefono, cerca le offerte del momento!**

Cerca adsl senza linea fissa.

Internet | Ricerca annunci | Sponsorizzato



**Noite di follia all'ospedale Fatebenefratelli di Benevento, aggrediti sanitari**

Ferito un operatore tecnico e due infermieri refertati. Tre persone denunciate dalla Polizia

Ottopagine



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

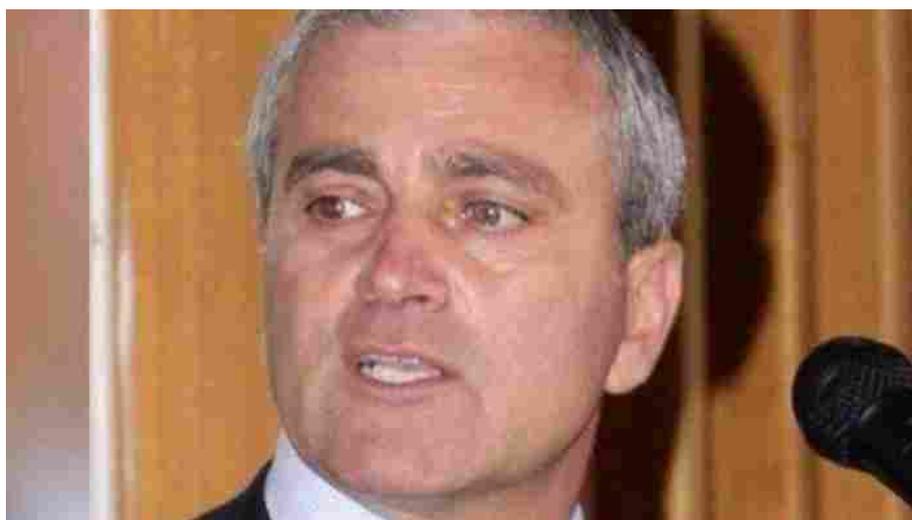
045680

# Investire nel Recovery Plan per affrontare i nodi irrisolti del comparto irriguo

Vito Busillo, presidente Anbi Campania, riconfermato vicepresidente nazionale Anbi

Condividi    

 martedì 20 luglio 2021 alle 16.12



La riconferma in ambito nazionale

L'Unione regionale Consorzi gestione e Tutela del Territorio e Acque irrigue - Anbi Campania per la terza volta consecutiva ottiene la vicepresidenza nazionale dell'Anbi con Vito Busillo, presidente dell'associazione campana, del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele e di Coldiretti Salerno, lo stesso imprenditore di recente pervenuto anche alla guida del Consorzio per la tutela della Rucola della Piana del Sele Igp.

L'elezione è avvenuta oggi, con il rinnovo del Consiglio nazionale da parte dell'assemblea che ha indicato la riconferma di Francesco Vincenzi quale presidente nazionale. Busillo è stato nuovamente votato da un consiglio nazionale rinnovato, con più giovani e donne.

“Sono particolarmente onorato di questa riconferma in ambito nazionale – ha commentato a caldo il presidente di Anbi Campania – e quale unico vicepresidente espressione dei Consorzi di bonifica del Mezzogiorno d'Italia farò tutto quanto possibile per affiancare le strutture consortili in questa delicatissima fase di implementazione del Recovery plan: entro fine settembre i progetti dovranno essere tutti selezionati dalle regioni, sia per quanto riguarda il comparto irriguo che per la difesa suolo, pertanto le regioni devono accelerare sui criteri di selezione, altrimenti si rischia di perdere un'occasione storica.”

## ULTIME NOTIZIE



Investire nel Recovery Plan per affrontare i nodi irrisolti del comparto irriguo



Omofofia, Furore M5S: "Violenza e odio dilagano, ddl Zan fondamentale"



Pallanuoto, il Settebello è arrivato a Tokyo con grandi ambizioni

“Per il solo comparto irriguo – sottolinea Busillo – sul Recovery plano sono a disposizione ben 352 milioni di euro riservati alle regioni del Sud per ammodernare e ingrandire le reti irrigue, dotarle di sistemi di misura, renderle più efficienti ed efficaci.”

Busillo ricorda anche l'altra emergenza che riguarda nello specifico i Consorzi di bonifica meridionali: “Chiediamo da tempo il ritorno alla gestione ordinaria, perché si possa por mano, in una logica di condivisione, di democrazia interna e di sussidiarietà alle questioni dei singoli territorio di bonifica, che diventano di giorno in giorno più gravi, per effetto del cambiamento climatico in atto.”



Covid in Campania: 151 positivi e 2 decessi



Covid-19, Vaccinazioni: in Campania 6 milioni di somministrazioni

Taboola Feed



**Milano: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo**

Hear Clear | Sponsorizzato



**Milan - nuova apertura: due paia di progressivi a 129€**

occhiali24.it | Sponsorizzato



**Salerno, bloccata al porto la prima nave da crociera: passeggero infetto a bordo**

Individuati i contatti. Dalla Prefettura: "Situazione sotto controllo"

Ottopagine



**Un calendario ricco di appuntamenti imperdibili per scoprire Sanremo**

La Stampa per Comune Sanremo | Sponsorizzato



**Non scherziamo: queste auto elettriche dell'anno scorso sono quasi regalate**

Auto elettriche | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziativa ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾



FONDAZIONE CARIPLO

## 8 milioni per i progetti emblematici in provincia di Cremona

*Fondazione Cariplo e Regione Lombardia finanzieranno sette progetti che rappresentano interventi di alto valore per le comunità locali.*

**GLOCAL NEWS** 20 Luglio 2021 ore 08:23

Sono sette i Progetti Emblematici selezionati da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la provincia di Cremona. Sette iniziative a cui sono destinati complessivamente 8 milioni di euro, 5 milioni di euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo, altri 3 milioni da Regione Lombardia.



### Cosa sono i progetti emblematici

Gli interventi emblematici si concretizzano in progetti

caratterizzati da un alto grado di complessità organizzativa, strutturale ed economica, ed affrontano problemi specifici di un territorio, sperimentano politiche innovative in campo sociale, culturale, ambientale, scientifico ed economico. Ogni anno Fondazione Cariplo destina a tre territori provinciali la somma di 5milioni di euro per il sostegno di iniziative che hanno le caratteristiche di Interventi Emblematici. Regione Lombardia, a sua volta, attiva risorse con lo stesso fine.

Gli Interventi Emblematici sono attuati in favore di tre province ogni anno. Il calendario fissato dagli Organi della Fondazione prevede questa sequenza (l'iter di valutazione e selezione si conclude generalmente nell'anno successivo):

- anno 2020: provincia di Brescia, provincia di Cremona, provincia di Novara
- anno 2021: provincia di Lecco, provincia di Pavia, provincia di Bergamo
- anno 2022: provincia di Sondrio, provincia di Mantova, provincia di Lodi.

Possono essere ammessi a contributo solo progetti e interventi riconducibili ai settori di attività della Fondazione. I progetti devono essere realizzati sul territorio della provincia a beneficio della quale è stato effettuato lo stanziamento e devono avere dimensioni significative. Idonee a generare un positivo ed elevato impatto sulla qualità della vita e sulla promozione dello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento. Alla valutazione e selezione dei progetti, oltre alla Fondazione Cariplo ed alla Regione Lombardia, hanno contribuito anche il Presidente della Provincia di Cremona ed il Presidente della Fondazione Comunitaria di Cremona.



## I progetti selezionati in provincia di Cremona

- **Associazione Atletica Interflumina di Casalmaggiore:** progetto "Sport inclusione a Cascina Santa Maria dell'Argine", contributo di 1 milione di euro per il recupero della cascina da adibire ad agri-ostello per promuovere iniziative di educazione motoria e allo sport inclusive ed un turismo responsabile.
- **Comune di Cremona:** progetto "Casa Grasselli - Il Palazzo della musica: poli e proposte culturali per una Città creativa", contributo di 1,5 milioni di euro per creare un polo di produzione culturale, musicale ed artistica, con aumento dell'offerta formativa e attrazione di talenti, consolidamento della formazione musicale cittadina a più livelli, coordinamento con il Museo del Violino.
- **Associazione Occhi Azzurri di Cremona:** progetto "CR2" contributo di un milione di euro per la realizzazione di un centro riabilitativo innovativo e sperimentale (medico-riabilitativo, socio-educativo e culturale).
- **Comune di Crema:** progetto "EX.O. Hub dell'Innovazione Ex Olivetti", contributo di un milione di euro per il rilancio del sito ex Olivetti quale centro universitario di alta formazione e ricerca a valenza internazionale.
- **Diocesi di Cremona:** completamento del Museo Diocesano e per la realizzazione del Polo museale/Parco culturale della Diocesi di Cremona, contributo di 1 milione di euro per rendere migliorare la fruibilità del Palazzo Vescovile da parte dei visitatori e renderlo un luogo di cultura e conoscenza, di memoria storica e di valorizzazione delle radici spirituali della collettività.
- **Istituto Ospedaliero di Sospiro onlus:** progetto "Centro Nazionale per il trattamento delle Psicopatologie

nell'Autismo e nelle Disabilità Intellettive", contributo di 1,5 milioni di euro per l'assistenza a persone sia in età evolutiva che adulte.

- **Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio:** progetto "Adda e Serio, un territorio da scoprire con Brezza", contributo di 1 milione di euro per rafforzare i collegamenti del sistema di mobilità dolce, in unione con la navigabilità dell'Adda, in modo da creare una rete capillare di fruizione sostenibile

## Il commento del presidente Fosti

**Giovanni Fosti**, Presidente di Fondazione Cariplo, ha così commentato i progetti:



*"Attraverso i progetti Emblematici Maggiori la Fondazione Cariplo vuole offrire un'occasione concreta di promozione delle comunità, stimolando la collaborazione tra soggetti e individuando progetti di ampio respiro che possano interpretare le esigenze e le vocazioni del territorio di Cremona. I progetti selezionati dalla Fondazione agiscono nel campo dell'inclusione sociale, della ricerca, dell'arte e della cultura, delle nuove forme di partecipazione culturale e della sostenibilità ambientale. L'importante dotazione di risorse dei progetti emblematici deve sempre essere investita con l'obiettivo di creare opportunità e valore in modo duraturo per il futuro delle persone e dei territori."*

La notizia originale "[8 milioni per i progetti emblematici in provincia di Cremona](#)" sul sito [newsprima.it](#)

Seguici





Home &gt; Economia e politica agricola &gt; Presidenza Anbi, confermato Francesco Vincenzi

Economia e politica agricola Irrigazione

# Presidenza Anbi, confermato Francesco Vincenzi

Di **Guido Trebbia** 20 Luglio 2021

Sarà assistito dai vice: Vito Busillo, Stefano Calderoni e Vittorio Viora. «Serve un nuovo modello di sviluppo territoriale - afferma Vincenzi - alternativo a quello della cementificazione»

Francesco Vincenzi è stato confermato presidente di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile. Vicepresidenti sono stati eletti **Vito Busillo** (Campania), **Stefano Calderoni** (Emilia Romagna) e **Vittorio Viora** (Piemonte).

Vincenzi, nel suo intervento nel corso del consiglio, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica e irrigazione. Innanzitutto, il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (Pnrr), per cui è necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. «Dobbiamo metterci al passo con il resto del

## E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende

[Visualizza tutti](#)

## Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

## L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

## L'Esperto risponde

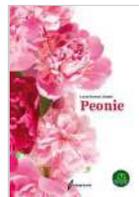
I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

## AgriAffaires

Acquisto e vendita macchinari agricoli

[Il libro della settimana](#)

mondo" ha precisato Vincenzi.



### Peonie

Prezzo: €20.90

Acquista

## Innovazione e sostenibilità

Un secondo obiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità, condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis.

«Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica – afferma il presidente di Anbi. – C'è poi il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il Pnrr».

«Per raggiungere questi obiettivi – conclude Vincenzi - è necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema».

Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di Anbi a sostegno dell'associazione Mais Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.

## Chi è Francesco Vincenzi

Francesco Vincenzi, classe 1978, è perito agrario (diplomato all'Istituto Tecnico Strozzi di Palidano di Gonzaga), imprenditore agricolo, proprietario di una importante azienda agricola cerealicola-frutticola tra Mirandola e San Felice sul Panaro.

- Dal 2011 è presidente del Consorzio di bonifica della Burana (con sede a Modena) e da quest'anno anche di Anbi Emilia Romagna.
- Dal 2012 al 2018 è stato Presidente della Coldiretti di Modena.
- Dal 29 Settembre 2014 è Presidente Anbi – Associazione Nazionale dei Consorzi per la gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.
- Da Febbraio 2018, eletto presidente del Consorzio Energia Ambiente (Cea)
- Da Aprile 2019, Accademico dell'Accademia dei Georgofili.

TAG Anbi bonifiche Francesco Vincenzi

Articoli correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella pagina: [Privacy Policy](#). Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si acconsente all'uso dei cookie.

ho capito ed acconsento all'uso dei cookie

News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



20/07/2021 13.26 - RADIOCOR

Radiocor:

**Bonifiche: Francesco Vincenzi confermato presidente dell'Anbi**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 lug - Francesco Vincenzi e' stato confermato, all'unanimita', Presidente dell'Anbi (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) da un Consiglio nazionale molto piu' giovane e con una maggiore presenza femminile; vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte). Nel suo intervento Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione; innanzitutto, il Piano nazionale di rilancio e resilienza (Pnrr), per cui e' necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. 'Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo', ha sottolineato. Un secondo obbiettivo e' quello dell'innovazione nel segno della sostenibilita', "condizione indispensabile per la competitivita' delle imprese italiane e agricole".

com-arl

Chi Siamo

- Presentazione
- Statuto
- Struttura
- Organi
- Partners
- Associate
- Brochure

Servizi e Aree

- Settore Acqua
- Settore Ambiente
- Settore Energia
- Area Lavoro e Relazioni Industriali
- Area Affari Regolatori
- Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
- Servizio Amministrazione e Organizzazione
- Area Comunicazione

Legal

- Privacy Policy
- Diritti esercitabili dall'interessato
- Note Legali
- Social Media Policy

Social



Informativa cookie: Vivere Milano si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. [Clicca qui per maggiori informazioni.](#) [Chiudi](#)



# VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Martedì 20 Luglio 2021

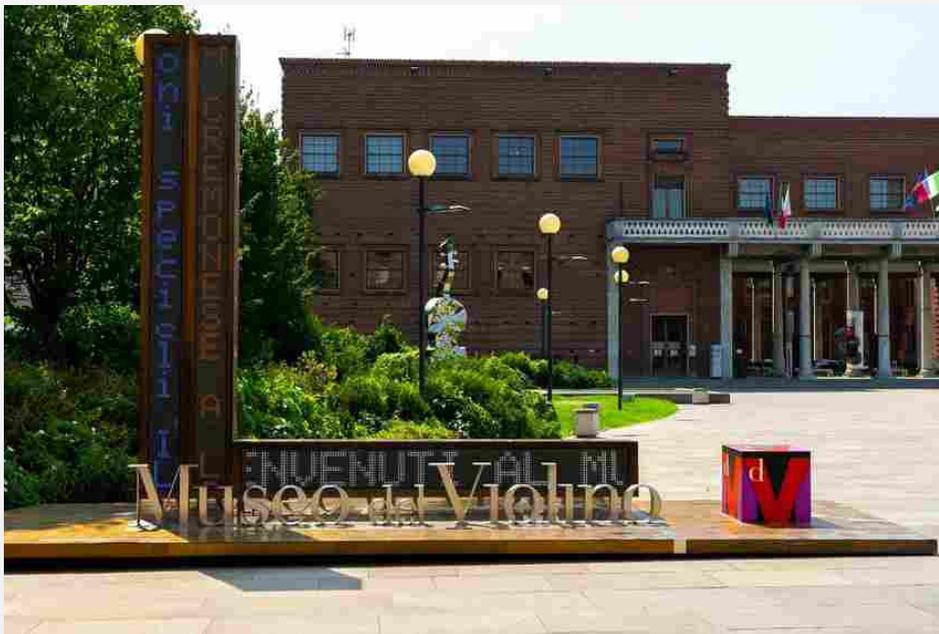
[Inviateci le vostre segnalazioni](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)

MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 3	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5	MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 8	MUNICIPIO 9	MILANO CITTÀ	CITTÀ METROPOLITANA
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------	---------------------

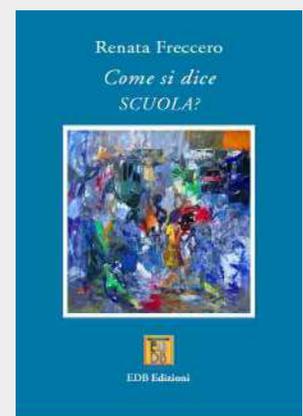
## Fondazione Cariplo e Regione: 8 milioni per 7 interventi in provincia Cremona

20 luglio 2021 [DALLA LOMBARDIA](#)



Progetti 'Emblematici' di alto valore per le comunità locali

Sono sette i [Progetti Emblematici](#) selezionati da [Fondazione Cariplo](#) e [Regione](#)



Come si dice SCUOLA?  
di Renata Freccero



STIRPE DI DONNE  
di Albertina Fancetti  
EDB Edizioni

Lombardia per la provincia di Cremona.

Sette iniziative a cui sono quindi destinati complessivamente 8 milioni di euro. Di cui 5 messi a disposizione da **Fondazione Cariplo** e gli altri 3 da Regione Lombardia.

## Gli interventi emblematici

Gli interventi emblematici si concretizzano infatti in progetti caratterizzati da un alto grado di complessità organizzativa, strutturale ed economica. E affrontano problemi specifici di un territorio, sperimentano politiche innovative in campo sociale, culturale, ambientale, scientifico ed economico. Mirano a un cambiamento delle condizioni di vita delle persone, attraverso un processo di progettazione e sperimentazione, gestito congiuntamente con altri soggetti pubblici e privati. In questo senso, gli interventi emblematici rispondono ai requisiti di esemplarità per il territorio e di sussidiarietà di intervento.

## L'iter della Fondazione Cariplo

Ogni anno Fondazione Cariplo destina a tre territori provinciali la somma di 5.000.000 di euro per il sostegno di iniziative che hanno le caratteristiche di 'Interventi Emblematici'. Regione Lombardia, a sua volta, attiva risorse con lo stesso fine. Gli Interventi Emblematici sono attuati in favore di tre province ogni anno. Il calendario fissato dagli Organi della Fondazione prevede questa sequenza (l'iter di valutazione e selezione si conclude generalmente nell'anno successivo):

- 2020: provincia di Brescia, provincia di Cremona, provincia di Novara;
- 2021: provincia di Lecco, provincia di Pavia, provincia di Bergamo;
- 2022: provincia di Sondrio, provincia di Mantova, provincia di Lodi.

## Interventi di valore territoriale

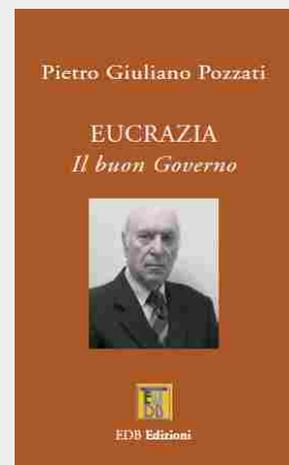
Possano essere ammessi a contributo solo progetti e interventi riconducibili ai settori di attività della Fondazione.

I progetti devono essere realizzati sul territorio della provincia a beneficio della quale è stato effettuato lo stanziamento. E devono avere dimensioni significative, idonee a generare un positivo ed elevato impatto sulla qualità della vita. Nonchè sulla promozione dello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento.

## Una valutazione sinergica

Alla valutazione e selezione dei progetti, oltre alla Fondazione Cariplo e alla Regione Lombardia, hanno contribuito anche il presidente della Provincia di Cremona e il presidente della Fondazione Comunitaria di Cremona.

## I Progetti Emblematici selezionati per la provincia di



EUCRAZIA - Il buon Governo

di Pietro Giuliano Pozzati  
EDB Edizioni

## Cremona

- Casalmaggiore, Associazione Atletica Interflumina: progetto 'Sport inclusione a Cascina Santa Maria dell'Argine', contributo di 1 milione di euro per il recupero della cascina da adibire ad agri-ostello per promuovere iniziative di educazione motoria e allo sport inclusive ed un turismo responsabile.
- Comune di Cremona: progetto 'Casa Grasselli - Il Palazzo della musica: poli e proposte culturali per una Città creativa', contributo di 1,5 milioni di euro per creare un polo di produzione culturale, musicale e artistica, con aumento dell'offerta formativa e attrazione di talenti, consolidamento della formazione musicale cittadina a più livelli, coordinamento con il Museo del Violino.
- Cremona, Associazione Occhi Azzurri: progetto 'CR2', contributo di 1 milione di euro per la realizzazione di un centro riabilitativo innovativo e sperimentale (medico-riabilitativo, socio-educativo e culturale).
- Comune di Crema: progetto 'EX.O. Hub dell'Innovazione Ex Olivetti', contributo di 1 milione di euro per il rilancio del sito ex Olivetti quale centro universitario di alta formazione e ricerca a valenza internazionale.
- Diocesi di Cremona: completamento del Museo Diocesano e per la realizzazione del Polo museale/Parco culturale della Diocesi di Cremona, contributo di 1 milione di euro per migliorare la fruibilità del Palazzo Vescovile da parte dei visitatori e renderlo un luogo di cultura e conoscenza, di memoria storica e di valorizzazione delle radici spirituali della collettività.
- Sospiro, Istituto Ospedaliero onlus: progetto 'Centro Nazionale per il trattamento delle Psicopatologie nell'Autismo e nelle Disabilità Intellettive', contributo di 1,5 milioni di euro per l'assistenza a persone sia in età evolutiva che adulte.
- Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio: progetto 'Adda e Serio, un territorio da scoprire con Brezza', contributo di 1 milione di euro per rafforzare i collegamenti del sistema di mobilità dolce, in unione con la navigabilità dell'Adda, in modo da creare una rete capillare di fruizione sostenibile.

## Fosti (Fondazione Cariplo): occasione di promozione

*"Attraverso i progetti Emblematici Maggiori la Fondazione Cariplo - ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo - vuole offrire un'occasione concreta di promozione delle comunità. Stimolando la collaborazione tra soggetti e individuando progetti di ampio respiro che possano interpretare le esigenze e le vocazioni del territorio di Cremona. I progetti selezionati dalla Fondazione agiscono nel campo dell'inclusione sociale, della ricerca, dell'arte e della cultura, delle nuove forme di partecipazione culturale e della sostenibilità ambientale.*

*L'importante dotazione di risorse dei progetti emblematici deve sempre essere investita con l'obiettivo di creare opportunità e valore in modo duraturo per il futuro delle persone e dei territori".*

## Assessore Caparini: massima attenzione allo sviluppo economico

*"Regione Lombardia – ha spiegato Davide Caparini, assessore regionale al Bilancio e Finanza – rivolge da sempre la massima attenzione allo sviluppo economico e sociale dei territori. Il presidente Attilio Fontana con tutta la Giunta ha preso l'impegno con i cittadini fin dall'elezione di valorizzare il patrimonio complessivo di tutte le province lombarde. La nostra azione è concentrata nell'offerta di vere opportunità nei principali ambiti della società lombarda. Quali infrastrutture, cultura, turismo e nell'insieme lo sviluppo economico e sociale della Lombardia. I nostri obiettivi trovano perfetta espressione nell'importante e per molti versi preziosa collaborazione con Fondazione Cariplo, che si è concretizzata nei 'Progetti Emblematici'".*

## Cremona verso ulteriore valorizzazione

*"Parliamo di Cremona e della sua provincia – ha proseguito Caparini – straordinario patrimonio della Lombardia che sarà quindi ulteriormente valorizzato e fatto conoscere con i progetti che verranno realizzati grazie anche ai finanziamenti assegnati dalla Giunta Fontana".*

## Massimo impegno anche per il futuro

*"Guardando al futuro – ha concluso l'assessore Caparini – confermo infatti il massimo impegno da parte di Regione a portare avanti progetti e interventi come questi. Il tutto per rendere la Lombardia ancor più attrattiva e competitiva a livello internazionale".*

## Signorini (Provincia): grazie per sostegno importante

*"Innanzitutto un grazie a Fondazione Cariplo e Regione Lombardia – ha commentato Paolo Mirko Signorini, presidente della Provincia di Cremona – che hanno permesso di sostenere economicamente i progetti che il territorio ha saputo esprimere. Cogliendo aspetti e necessità sia a livello culturale, sociale, artistico ed ambientale. Le idee che si sono sviluppate hanno saputo individuare l'essenza dello spirito dei Fondi emblematici e rappresentare interventi concreti e percorribili di alta qualità".*

*"Le finalità dei progetti – ha sottolineato – vanno quindi a colmare quel gap che il territorio deteneva sia in ambito di accrescimento di nuove azioni a favore dei soggetti più fragili che di sviluppo sostenibile, culturale ed ambientale".*

## Verdi (Fondazione Cariplo): iniziative con ricadute territoriali

Franco Verdi, membro Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo, rappresentante del territorio di Cremona: *“Siamo convinti del fatto che queste iniziative avranno delle ricadute di alto livello dal punto di vista progettuale; ancora una volta il territorio di Cremona ha saputo esprimere idee concrete che toccano i diversi ambiti di intervento di Fondazione Cariplo. Lo ha fatto con proposte che premiano diversi luoghi del nostro territorio. Così da agire in più parti e portare azioni e risorse distribuite a livello geografico”.*

## Macconi (Fondazione Comunitaria): grande capacità progettuale

Cesare Macconi, presidente della Fondazione Comunitaria di Cremona: *“A nome della Fondazione comunitaria della provincia di Cremona esprimo il mio plauso per la capacità progettuale espressa dalle proposte. Siamo infatti particolarmente soddisfatti per il risultato dell’assegnazione dei fondi ai progetti emblematici cremonesi. I progetti interessano tutto il territorio della provincia. E sono quindi incardinati su tutti gli ambiti di intervento proposti sia da Fondazione Cariplo che dalla Fondazione Comunitaria. Un’attenzione particolare è mostrata verso la cultura, il recupero di beni storici e l’accompagnamento della fragilità. Nonchè la salvaguardia dei beni ambientali”.*

red

## SUGGERITI DALLA REDAZIONE



IL BOLLETTINO DELLA  
PROTEZIONE CIVILE - 2



IL BOLLETTINO DELLA  
PROTEZIONE CIVILE - 1



BREVI DAL MONDO



Articolo successivo

Regione: ok interventi per  
ragazzi ‘allontanati da  
famiglia’ da Tribunali

